

1. Premessa

Nel Dipartimento di Scienze Veterinarie (DSV) dell'Università di Pisa sono attivati 4 Corsi di Studio (CdS): Medicina Veterinaria (MV); Scienze e Tecnologie delle Produzioni animali – Laurea triennale (STPL) e Laurea magistrale (WPALM); Tecniche di Allevamento animale e Educazione cinofila (TAAEC).

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche di ciascun CdS, nel contesto delle specifiche realtà organizzative e didattiche del DSV, e di formulare proposte per risolvere eventuali criticità rilevate.

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione Paritetica.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DSV (CPDS) è composta da:

Prof. Francesco Paolo Di Iacovo (Direttore del DSV e Presidente della CPDS dal 1/11/2020)
Prof. Carlo Cantile (Delegato del Direttore)
Prof. Filippo Fratini
Dott.ssa Lorella Giuliotti
Prof.ssa Veronica Marchetti
Prof.ssa Roberta Nuvoloni
Sig. Leonardo Gaci Scaletti (CdS MV)
Sig.ra Silvia Morelli (CdS MV)
Sig.ra Claudia Mortellaro (CdS MV)
Sig. Gabriele Spatola (CdS MV)
Sig.ra Elena Varinelli (CdS MV)

La CPDS si avvale anche del Responsabile dell'Unità Didattica, del Dott. Stefano Degl'Innocenti Detto Lucchesi, come supporto per la raccolta e monitoraggio delle informazioni. A causa della mancanza della componente studentesca per i CdS di STPA e TAAEC la Commissione ha deciso di avvalersi anche della consulenza degli studenti dei corsi di STPA e TAAEC, chiamati ad intervenire come "uditori", senza diritto di voto. La studentessa interessata e che è resa disponibile è:

Sig.ra Carla Olmo (CdS TAAEC)

Nell'anno 2021 la CPDS si è riunita 7 volte, alle seguenti date a fianco delle quali vengono indicati i punti essenziali all'ordine del giorno affrontati durante le riunioni:

- ✓ 19/10/2021 – Presentazioni; nomina da parte del Direttore del Delegato alla CPDS; suddivisione dei compiti per la raccolta delle informazioni; creazione del database su Microsoft Teams.
- ✓ 28/10/2021 – Comunicazioni; valutazione e spunti degli studenti sulla didattica on line; condivisione e discussione sulle valutazioni dei corsi da parte degli studenti; calendario delle prossime riunioni per la realizzazione della nuova relazione; varie ed eventuali.
- ✓ 09/11/2021 – Comunicazioni; considerazioni e prime valutazioni sull'analisi dei Quadri A e B.
- ✓ 16/11/2021 – Problematiche relative alla compilazione dei Quadri A, B e C; suggerimenti e discussione sulle proposte relative ai Quadri A e B.
- ✓ 01/12/21 – Analisi e discussione sulla compilazione dei Quadri B ed E per ogni CdS effettuata nel corso della settimana da parte di ogni sottogruppo di lavoro.
- ✓ 07/12/21 – Analisi e discussione sui questionari post-esame; discussione sulla compilazione del Quadro D.
- ✓ 13/12/21 – Confronto e discussione sulla versione finale della relazione annuale; varie ed eventuali.

Oltre alla relazione dell'a.a. 2019/2020, la CPDS ha utilizzato le seguenti fonti documentali:

- i risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (periodo di osservazione: novembre 2020 – ottobre 2021);
- i risultati dei questionari di valutazione dei servizi e delle attività di tirocinio compilati dagli studenti;
- relazioni sulle valutazioni degli studenti redatte dai CdS;
- le Schede Uniche annuali (SUA) e le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) redatte da ogni CdS nel 2020;
- la relazione annuale della Commissione Paritetica di CdS di MV;
- la relazione 2020 del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA);
- i dati di Almalaurea;
- i dati pubblicati sul sito del nostro Ateneo “UnipiStat”;
- i risultati della sperimentazione di questionario post-esame;
- i suggerimenti e i rilievi del NdV e della CEV dell’ANVUR;
- i dati relativi ad alcuni indicatori sul materiale didattico richiesti per la compilazione del SER (self evaluation report – EAEVE).

Seguendo linee guida comuni, in particolare quelle dettate dal Senato Accademico in data 16/11/17 (Deliberazione 232/2017 - Questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti. Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative), la fase di analisi è stata condotta separatamente per i 4 CdS del DSV, suddividendo i compiti fra i diversi componenti della Commissione nel seguente modo:

CdS STPL: Nuvoloni, Gaci Scaletti;
CdS WPALM: Nuvoloni, Morelli;
CdS TAAEC: Giuliotti, Fratini, Spatola;
CdS MV: Marchetti, Cantile, Mortellaro, Varinelli.

I componenti della Commissione hanno costantemente monitorato il lavoro dei vari gruppi attraverso una directory condivisa online sulla piattaforma Microsoft Teams.

La Commissione ha ritenuto innanzitutto di verificare se e in quale misura le proposte avanzate nella relazione dell’a.a. precedente siano state accolte dal DSV e dai vari CdS e siano state risolte le eventuali criticità segnalate. Tali misure sono riassunte nella tabella 1. La CPDS si è inoltre fatta carico dei rilievi che il PQA ha rivolto alla relazione dello scorso a.a. I principali rilievi e le relative risposte sono elencati nella tabella 2.

Tabella 1. Prospetto delle proposte della CPDS nella relazione dell’a.a. 2019-2020 e misure intraprese nell’a.a. 2020-2021.

| Proposte 2019-2020 | Misure intraprese nel 2020-2021 |
|---|--|
| <i>La Commissione Paritetica chiede ai Presidenti di CdS di continuare a organizzare incontri con i docenti che hanno riportato votazioni inadeguate in qualche parametro, per concordare soluzioni tese a risolvere le criticità emerse.</i> | Per tutti i CdS, nella relazione sulla valutazione degli studenti ed anche nella SMA, è stato riportato che i Presidenti di CdS hanno proceduto ad incontrare i docenti coinvolti in alcuni giudizi negativi, concordando con loro le possibili soluzioni. Tale attività sembra aver avuto successo nella maggior parte dei casi (molti corsi che l’anno scorso avevano criticità, quest’anno non le mostrano). Solo in un numero limitato di corsi, la criticità si è riproposta quest’anno. In questi casi, la CPDS invita i Presidenti di CdS a riproporre la medesima azione correttiva. |

| | |
|--|---|
| <p><i>Allo scopo di migliorare l'attività pratica in previsione del proseguimento dell'erogazione a distanza, la CPDS invita il "Gruppo di Studio sugli strumenti e i metodi innovativi per la Didattica" a supportare i docenti suggerendo soluzioni adeguate.</i></p> | <p>Proseguendo quanto già effettuato lo scorso anno, il "Gruppo di Studio sugli strumenti e i metodi innovativi per la Didattica" del DSV il 4 giugno 2021 ha organizzato un seminario aperto a tutti i docenti, nel quale sono stati illustrati alcuni metodi innovativi da utilizzare per la didattica. Inoltre, anche quest'anno, alcuni docenti del DSV hanno partecipato al Corso "Insegnare ad insegnare" organizzato dall'Ateneo.</p> |
| <p><i>La CPDS, per aumentare il numero di questionari compilati da parte degli studenti, chiede ai Presidenti dei CdS STPL, WPALM e TAAEC di prevedere una breve sospensione della didattica da riservare alla compilazione dei questionari.</i></p> | <p>I Presidenti di CdS hanno compiuto un'azione di incentivazione alla compilazione dei questionari come suggerito dalla CPDS, che però, soprattutto nel caso del CdS in STPL, non ha sortito l'effetto desiderato, poiché, in questo caso, è stato scelto di delegare i docenti. La CPDS invita quindi anche il CdS in STPL ad applicare tale azione correttiva. La CPDS propone ai Presidenti di CdS di organizzare incontri con gli studenti nei quali siano illustrati i risultati delle valutazioni dei corsi e l'utilizzo dei dati scaturiti nel processo di valutazione della qualità del CdS.</p> |
| <p><i>La CPDS ha invitato i Presidenti dei CdS a interpellare i docenti dei corsi per i quali sono state evidenziate alcune criticità relative ai programmi su Valutami ed al materiale didattico fornito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Per MV inserimento dei programmi dei corsi di "Approfondimenti di Medicina Interna del cane e del gatto" e "Oncologia negli animali da compagnia".</i> • <i>Per STPL fornire materiale didattico adeguato al corso di "Microbiologia generale e immunologia"</i> • <i>Per WPALM fornire materiale didattico adeguato al modulo AGR18 di "Tecnica mangimistica e nutrigenomica"</i> | <p>Le criticità evidenziate lo scorso anno sono state risolte e sul portale Valutami sono presenti tutti i programmi dei corsi. Per quanto riguarda il materiale didattico, sono stati segnalati altri corsi nei quali è stato considerato inadeguato dagli studenti. In questi casi, la CPDS ripropone la stessa azione dello scorso anno, con l'invito ai Presidenti ad intervenire caso per caso.</p> |
| <p><i>La CPDS suggerisce per tutti i CdS, al fine di migliorare la fruibilità delle informazioni, di inserire un collegamento diretto alla scheda di monitoraggio annuale e al rapporto di Riesame ciclico dalla pagina relativa alla Qualità del sito del DSV</i></p> | <p>Tale azione correttiva non è stata recepita dai Presidenti di CdS e al link indicato lo scorso anno, non vengono forniti tali documenti. La CPDS rinnova tale proposta e chiede al DSV di pubblicare le relazioni della CPDS degli ultimi anni che riportano i dati riassuntivi dei diversi documenti.</p> |
| <p><i>In merito alla scarsa attrattività, la CPDS propone di potenziare le attività già svolte dal CdS in STPL nell'ambito dei saloni di orientamento durante gli Open Days; propone inoltre di potenziare l'attività di orientamento nelle Scuole superiori.</i></p> | <p>L'attrattività del CdS in STPL ha subito un incremento nell'ultimo anno, con un aumento del numero degli iscritti. Tale risultato può essere collegato sia all'attività di orientamento (quest'anno svolta essenzialmente in modalità "a distanza"), sia alla modifica dei requisiti di ammissione. La CPDS rinnova la richiesta di incentivazione delle attività di orientamento per tutti i CdS del DSV.</p> |
| <p><i>In merito alla scarsa internazionalizzazione propone di realizzare incontri periodici con il Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione (CAI) del DSV in modo da sollecitare e facilitare gli studenti nella acquisizione di CFU all'estero</i></p> | <p>Nonostante siano stati organizzati incontri con il CAI nei 4 CdS, non è stata risolta la scarsa internazionalizzazione, anche a causa della situazione contingente legata alla pandemia. La CPDS ripropone la medesima azione correttiva, chiedendo al CAI del DSV di individuare anche per i CdS in STPL, WPALM e TAAEC i corrispettivi CdS offerti dalle Università straniere in modo da facilitare la mobilità degli studenti.</p> |
| <p><i>In merito all'allungamento delle carriere degli studenti, suggerisce di sollecitare i docenti ad utilizzare le prove in itinere e gli studenti a servirsi del tutorato.</i></p> | <p>Le sollecitazioni proposte lo scorso anno per favorire il progresso delle carriere dei CdS in STPL, WPALM e TAAEC non sembrano aver ottenuto l'effetto desiderato, almeno per i primi due CdS. La CPDS approva la scelta del Presidente di CdS di STPL e WPALM di effettuare un monitoraggio delle carriere allo scopo individuare gli ostacoli che non permettono l'avanzamento del percorso didattico, ma lo invita a sollecitare gli studenti a partecipare a questa azione in modo attivo fornendo una loro rappresentanza negli organi del CdS.</p> |

Tabella 2. Prospetto dei rilievi del PQA alla relazione della CPDS dell'a.a. 2019-2020 e relative risposte della CPDS.

| Rilievi del PQA | Risposte della CPDS |
|--|--|
| <i>Quadro A – Analisi. “Esistono ancora insegnamenti con criticità per i quali non sono state esplicitamente segnalate le motivazioni”.</i> | Le motivazioni alla base delle criticità rilevate sono state riportate per i singoli CdS (MV pag. 6; STPL pag. 9; WPALM pag. 11; TAAEC pag. 13 e seg.). |
| <i>Quadro A – Proposte. “Si suggerisce alla CPDS prima di proporre un’azione correttiva di valutare non solo che quella dell’anno precedente sia stata realizzata, ma anche di capirne gli effetti in termini di risultato ottenuto”.</i> | La CPDS ha riassunto nella tabella 1 (vedi sopra) le proposte illustrate nella relazione 2019-20, le misure intraprese ed i risultati ottenuti nel 2020-21, nonché le azioni correttive riproposte. |
| <i>Quadro B – Analisi. “Per alcuni CdS continuano a mancare le valutazioni sui tirocini dal momento che il ridotto numero di questionari compilati li rende poco significativi. Solo per il CdS in MV (per il quale è presente uno strumento interno di valutazione del tirocinio) sono state analizzate le opinioni delle strutture/enti presso i quali viene svolta l’attività di tirocinio. Inoltre, solo per il CdS in MV sono state analizzate anche le domande relative alla attività didattica a distanza.”</i> | Nella presente relazione, la CPDS ha riportato e analizzato le risposte degli studenti relative ai tirocini e all’attività didattica a distanza anche per i CdS STPL, WPALM e TAAEC. |
| <i>Quadro B – Proposte. “Manca una proposta per superare il ridotto numero di questionari compilati per l’attività di tirocinio.”</i> | La CPDS propone di inserire l’obbligo di presentare, oltre alla documentazione relativa al tirocinio, anche la dimostrazione dell’avvenuta compilazione del questionario sulla valutazione del tirocinio (al momento della convalida dei CFU, per quanto riguarda MV, o al momento della richiesta di acquisizione di CFU alla commissione di tirocinio, per gli altri CdS). |
| <i>Quadro C – Analisi. “Il quadro è compilato in maniera corretta ma incompleta. Nella relazione la CPDS non ha verificato il numero di insegnamenti per i quali esiste un programma pubblicato sul portale VALUTAMI (solo per il CdS in MV si riporta questa analisi anche se collocata nel quadro B).”</i> | La verifica dei programmi per tutti i CdS è stata riportata nel quadro C, come richiesto. |
| <i>Quadro D – Analisi. “Il quadro sembra riportare semplicemente quanto già descritto nelle schede di monitoraggio dei vari CdS.”</i> | Nell’analisi relativa a questo quadro la CPDS riassume le informazioni ricavate dalle SMA dei CdS e prende in esame i rispettivi punti di forza e di debolezza ed inoltre valuta l’appropriatezza della scelta degli indicatori. |
| <i>Quadro D – Proposte. “Non viene indicato il responsabile delle azioni correttive o di miglioramento proposte.”</i> | I responsabili delle azioni correttive o di miglioramento sono in genere i Presidenti dei rispettivi CdS e, in alcuni casi, la Direzione del DSV. Questa informazione è stata inserita nelle proposte della CPDS nella presente relazione. |
| <i>Quadro E – Analisi. “Si segnala che la maggior parte dei link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alla home page del DSV.”</i> | Nella presente analisi i rispettivi richiami sono stati verificati e la CPDS propone opportuna correzione in modo da rendere più agevole all’utente l’ottenimento dell’informazione specifica. |
| <i>Quadro F – Proposte. “Solo in alcuni casi è indicato il responsabile delle azioni di miglioramento per il superamento dei punti di debolezza evidenziati.”</i> | Anche in questo caso, i responsabili delle azioni di miglioramento sono rappresentati dai Presidenti dei rispettivi CdS e, in alcuni casi, la Direzione del DSV. |
| <i>Suggerimenti e rilievi. “Non si è tenuto conto dei suggerimenti e rilievi che il NdV/CEV ANVUR hanno fornito.”</i> | I suggerimenti della CEV ANVUR sono stati ricevuti a seguito della visita effettuata nei giorni 11-15 marzo 2019 e i rilievi del NdV sono stati ricevuti dopo l’Audit svoltosi il 29 novembre 2019. I dati di entrambi i rilievi e i commenti da parte della CPDS sono riportati nel Quadro F. |

3. Relazione A

QUADRO A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Analisi

Comune a tutti i CdS

La Commissione ritiene, come negli anni precedenti, di procedere all'analisi delle relazioni finali della Commissione paritetica di CdS MV, di quanto riportato nelle schede SUA dei singoli CdS e dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti. Questi ultimi rilevano il parere degli studenti attraverso un sistema gestito a livello centrale dall'Ateneo, consistente in schede di rilevazione on-line sulla qualità della didattica dei singoli insegnamenti. Attualmente gli studenti dei CdS STPL, WPALM e TAAEC non sono obbligati a compilare le schede di valutazione dei corsi, se non al momento dell'iscrizione all'esame. Per il CdS MV, a frequenza obbligatoria, alla fine di ogni semestre i docenti, per attribuire la firma di frequenza sul libretto cartaceo dello studente, verificano l'avvenuta compilazione del questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti, controllando l'attestato prodotto dal sistema centralizzato. Per MV la compilazione dei questionari risulta pertanto obbligatoria, tempestiva e facilmente verificabile. Tuttavia, durante l'a.a. 2020-2021, le lezioni di molti corsi dei 4 CdS sono state erogate in modalità a distanza causa emergenza COVID-19 come da disposizioni rettorali. Dato che la presente relazione fa riferimento all'a.a. 2020-2021, la CPDS ha scelto di riportare i risultati dell'analisi considerando il gruppo A nei questionari degli studenti, corrispondente a quelli che hanno seguito i corsi nell'a.a. in oggetto.

I risultati dell'analisi dei questionari sono riassunti nella tabella 3.

Tabella 3. Medie dei punteggi per le diverse domande relative alla soddisfazione degli studenti frequentanti i CdS del DSV (a.a. 2020/2021). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. 2019/2020.

| | | MV | STPL | WPALM | TAAEC |
|-----------|--|------------|-----------|------------|------------|
| | Numero di questionari compilati (gruppo A) | 3852 | 704 | 178 | 1237 |
| B1 | Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame? | 3,1 (0) | 2,8 (0) | 3,1 (-0,1) | 2,8 (-0,1) |
| B2 | Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? | 2,6 (-0,1) | 2,7 (0,1) | 2,7 (0) | 2,7 (0) |
| B3 | Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia? | 3,2 (0) | 3 (-0,2) | 3,3 (0,1) | 3,1 (0) |
| B4 | Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? | 3,2 (-0,2) | 3,2 (0,2) | 3,6 (0,1) | 3,3 (0) |
| B5 | Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? | 3,5 (0) | 3,5 (0) | 3,6 (0,2) | 3,6 (0) |
| B6 | Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? | 3,2 (-0,1) | 3,2 (0,1) | 3,3 (0) | 3,3 (0,2) |
| B7 | Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? | 3,3 (0) | 3,2 (0,2) | 3,4 (0,1) | 3,3 (0) |
| B8 | Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? | 3,5 (0) | 3,5 (0,1) | 3,5 (0) | 3,4 (0) |

| | | | | | |
|------------|---|------------|-----------|------------|------------|
| B9 | L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? | 3,4 (-0,1) | 3,4 (0) | 3,5 (0) | 3,5 (0,1) |
| B10 | Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? | 3,7 (0) | 3,5 (0,2) | 3,9 (0,2) | 3,6 (0) |
| F1 | Il docente è stato rispettoso delle differenze e garante delle pari opportunità? | 3,6 (-0,1) | 3,4 (0,3) | 3,6 (-0,1) | 3,5 (-0,2) |
| F2 | Efficacia delle esercitazioni e delle lezioni fuori sede (ove si applica) | 3,5 (0) | 3 (-0,5) | 3,5 (0) | 3,1 (-0,2) |
| BS1 | È interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? | 3,3 (0) | 3,2 (0,1) | 3,3 (0) | 3,2 (0) |
| BS2 | Giudizio complessivo sull'insegnamento | 3,3 (0) | 3,1 (0,2) | 3,4 (0,1) | 3,2 (0) |
| | | | | | |
| | Punti critici ($x < 2,5$) | | | | |
| | Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$) | | | | |
| | Punti di forza ($x > 3,0$) | | | | |

LEGENDA VALUTAZIONI: 1 = giudizio totalmente negativo 2 = più no che sì 3= più sì che no 4 = giudizio totalmente positivo. B02: 1 = carico di studio eccessivo; 2 =elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto.

CdS MV

I moduli valutati dagli studenti sono stati 61 di cui 57 moduli del CdS più 3 moduli opzionali in italiano e 1 in inglese su 8 moduli attivati nel Corso di Laurea MV. Inoltre, è stato valutato il modulo "Lineamenti di educazione cinofila" del CdS TAAEC, come modulo seguito tra i crediti a scelta. Solo il modulo ("diagnostics for infectious diseases") dei corsi a scelta in lingua inglese è stato valutato in quanto ha raggiunto la soglia di significatività (5 valutazioni).

Per la presente relazione sono state prese in considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell'anno accademico 2020-2021. Pertanto, i questionari di valutazione della didattica sono risultati 3852, oltre il 23% in più rispetto all'anno precedente (3116), con un totale di 94 valutazioni delle docenze e codocenze. Tra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti.

L'opinione media ricavata dall'analisi dei 3852 questionari è nel complesso buona, con valutazione media del giudizio complessivo pari a 3,3. Le valutazioni sono risultate positive anche per quanto riguarda il rispetto degli orari (3,5) e dei programmi (3,4), la reperibilità dei docenti (3,7) e il rispetto delle pari opportunità (3,6). I docenti, nel complesso, sono giudicati positivamente anche per quanto riguarda la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (3,3) e per la capacità di stimolare l'interesse degli studenti verso la loro disciplina (3,2). L'unico parametro inferiore a 3 (2,6) è quello pertinente il carico didattico. Le attività pratiche/integrative sono state considerate in modo totalmente positivo dal 63,8% degli studenti, e per i moduli/corsi che le hanno erogate in presenza il giudizio medio è stato generalmente superiore a 3,6. Non si sono comunque mai riscontrate valutazioni inferiori a 2,5 per questo indicatore. Da tener presente che anche l'anno accademico 2020-2021 è stato fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha imposto l'interruzione della didattica frontale in presenza, sostituita quasi interamente dall'attività didattica erogata a distanza. Soltanto alcuni insegnamenti hanno potuto integrare le lezioni teoriche con lezioni pratiche in presenza con numeri limitati di studenti per gruppo.

Gli studenti hanno dichiarato di aver frequentato i corsi in maniera completa (76%) o almeno per oltre la metà delle ore previste (20%), in linea con quanto riscontrato nei precedenti a.a. Durante l'erogazione delle lezioni a distanza è stato possibile verificare il collegamento da parte dei singoli studenti, ma non l'effettiva presenza continuativa durante lo svolgimento delle stesse. In condizioni normali, i docenti, per attribuire la firma di frequenza alla fine di ogni semestre, verificano che gli studenti abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni e abbiano compilato il questionario di valutazione del Corso, attraverso la verifica dell'attestato prodotto automaticamente dal sistema centralizzato (Procedura per la gestione della valutazione degli studenti). La modalità di erogazione della didattica a distanza e l'impossibilità di attribuire le firme di frequenza sul libretto cartaceo alla fine del semestre hanno indotto il Consiglio di CdS a decidere di derogare temporaneamente alla sopradescritta Procedura e, al fine di raccogliere il maggior numero possibile di questionari, è stato raccomandato a tutti i docenti e ai rappresentanti degli studenti di sollecitare gli studenti a compilare il questionario online alla fine di ciascun insegnamento. L'adozione di tale procedura si è rivelata efficace in quanto il numero di questionari compilati è stato paragonabile a quello degli anni precedenti (a.a. 2020-21 = 3852; a.a. 2019-20 = 3116; a.a. 2018-19 = 3671).

Nei suggerimenti che gli studenti hanno fornito per apportare miglioramenti alla didattica del CdS, nel complesso emergono soprattutto le richieste di migliorare la qualità del materiale didattico (497/3852), circa il 13%, dato uguale allo scorso anno, ma inferiore del 18% a quello di due anni fa, di fornirlo in anticipo (345/3852), circa 9%, dato simile a quello dello scorso anno (7%), ma inferiore a quello di 2 anni fa (12%). Un'ulteriore richiesta degli studenti è stata quella di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (205/3852), circa 5%, dato in diminuzione rispetto allo scorso anno; 632 questionari suggeriscono di alleggerire il carico didattico complessivo (circa 16%, dato in aumento rispetto allo scorso anno, in cui era l'11%) e 437 di inserire prove d'esame intermedie (11%). Il dato relativo alla valutazione del tutorato alla pari (F3) non è stato preso in considerazione in quanto i dati sono stati inficiati da un problema tecnico di somministrazione.

Al fine di approfondire l'analisi dei questionari, sono stati presi in considerazione i giudizi complessivi sui singoli insegnamenti (BS2), comprese le codocenze: l'82% delle valutazioni (77/94) è risultato uguale o superiore a 3 (contro l'86% dell'a.a. precedente) e il 16% (15/94) compreso fra 2,5 e 2,9 (rispetto al 13% dell'a.a. precedente). Soltanto il modulo "Zootecnia generale e miglioramento genetico" ha ricevuto un giudizio complessivo critico (2,1). Le criticità evidenziate sono rivolte al mancato rispetto degli orari (1,9), alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (2,0) e alla sua insufficiente capacità di esposizione (2,1).

Dall'analisi della relazione della Commissione Paritetica del CdS in MV, è emerso che per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi compresi tra 2,5 e 2,9, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

- Corso di "Matematica e Fisica applicata ai sistemi biologici": gli studenti ritengono che il docente motivi scarsamente l'interesse verso la disciplina (2,3) e non esponga gli argomenti in modo chiaro (2,1). Inoltre, gli studenti ritengono che le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro (2,4).
- Modulo di "Malattie parassitarie": gli studenti ritengono che il carico di studi dell'insegnamento sia elevato rispetto ai crediti assegnati (2,0).
- Moduli di "Ispezione" e di "Legislazione alimentare": gli studenti ritengono che il carico di studi degli insegnamenti sia elevato rispetto ai crediti assegnati (1,9).
- Modulo di "Tecnologia della riproduzione": gli studenti ritengono che il docente non esponga gli argomenti in modo chiaro (2,2) e che il materiale didattico non sia adeguato allo studio della materia (2,4).

- Corso di "Industrie e controllo degli alimenti di origine animale": gli studenti ritengono che il docente non definisca in modo adeguato le modalità d'esame (2,3).
- Modulo di "Medicina Legale e legislazione veterinaria": gli studenti ritengono che il docente non abbia definito in modo adeguato le modalità d'esame (2,3).
- Modulo di "Economia Rurale": gli studenti ritengono che il docente non abbia definito in modo adeguato le modalità d'esame (2,4).
- Modulo di "Biochimica" e "Biologia Molecolare": gli studenti ritengono che il materiale didattico (indicato e disponibile) non sia adeguato allo studio della materia (1,9 per entrambi i moduli).
- Codocenza di "Fisiopatologia": gli studenti ritengono che il docente non abbia definito in modo adeguato le modalità d'esame (2,1).
- Modulo di "Genetica Veterinaria" gli studenti ritengono che il docente non rispetti gli orari di svolgimento delle lezioni (2,4).

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi uguali o superiori a 3, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

- Corso di "Medicina interna 1-animale da compagnia": gli studenti ritengono che il docente non abbia definito in modo adeguato le modalità d'esame (due codocenze, 2,2 e 2,3).
- Modulo di "Patologia Generale" e codocenza di "Fisiopatologia": gli studenti ritengono che il carico di studi degli insegnamenti sia elevato rispetto ai crediti assegnati (2,1 e 2,3).

Per tutti i moduli sono stati analizzati anche i commenti liberi che gli studenti hanno espresso, anche se nelle valutazioni del questionario non erano presenti criticità. Questo ha permesso di evidenziare che per il modulo di Anestesiologia gli studenti hanno espresso alcuni commenti negativi inerenti al rapporto docente-studente, nonostante l'insegnamento sia stato giudicato positivamente in tutti i campi valutativi. Altri aspetti emersi dalla disamina dei commenti liberi sono i seguenti:

- mancato rispetto delle pause tra lezioni consecutive;
- aggiunta di ore di lezione da parte di alcuni docenti che non avevano concluso il loro programma;
- sovrapposizioni di argomenti trattati negli insegnamenti di Semeiotica chirurgica del 4° anno e di Clinica chirurgica del 5° anno;
- sovrapposizioni di argomenti trattati negli insegnamenti di Ispezione e Legislazione alimentare del 4° anno e di Industrie del 5° anno;
- disagi per gli studenti dovuti alla conversione delle attività pratiche previste in presenza in attività a distanza, quando la Toscana è passata in zona rossa a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 (insegnamenti di Parassitologia, Malattie parassitarie, microbiologia e patologia aviare);
- senso di frustrazione per la didattica a distanza.

Per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità e per i commenti negativi più specifici e reiterati da più studenti è stata inviata una e-mail ai rispettivi docenti con la segnalazione della problematica rilevata e la richiesta di suggerimento di possibili azioni migliorative. I docenti interpellati sono stati puntuali nella loro risposta, molti di loro hanno avuto anche un colloquio diretto con il Presidente

di CdS, hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare, quando possibile, opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzare ed erogare la didattica. Dalla relazione della Commissione Paritetica di CdS in MV risulta che sarà compito del Presidente di CdS e della Commissione Paritetica monitorare se il prossimo a.a. le azioni proposte saranno risultate efficaci, con particolare riguardo al numero di ore di didattica necessarie al completamento del corso e alla corrispondenza tra il carico didattico e il numero di CFU assegnati, senza che quest'ultimo sia trasferito dalla didattica in presenza all'apprendimento individuale.

Come richiesto dalle "Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti" di Ateneo, sono stati evidenziati anche i Moduli dei Corsi Integrati con valutazioni particolarmente positive (BS2 > 3,5):

- "Sanità pubblica veterinaria"
- "Medicina interna 3 – animali da reddito e cavallo" (entrambe le codocenze)
- "Patologia chirurgica"
- "Anatomia patologica 2"
- "Diagnostica cadaverica"
- "Diagnostica per immagini"
- "Patologia della riproduzione"
- "Fisiologia"
- "Anatomia topografica degli animali domestici"
- "Tecnologia della riproduzione"
- "Medicina interna 2 – animali da reddito e cavallo"
- "Clinica ostetrica veterinaria"
- "Medicina interna 2 – animali da compagnia"
- "Medicina operatoria veterinaria"
- "Approfondimenti di medicina interna del cane e del gatto"
- "Anatomia sistematica e comparata degli animali domestici" (entrambe le codocenze del C.I. Anatomia veterinaria II)
- "Anatomia sistematica e comparata degli animali domestici" (C.I. Anatomia veterinaria I)
- "Diagnostics of infectious diseases"

Il numero complessivo dei corsi con valutazioni particolarmente positive è raddoppiato rispetto all'a.a. precedente (18, rispetto ai 9 dello scorso anno). Per gli insegnamenti sopraelencati sono risultati particolarmente apprezzati la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina e di esporre gli argomenti in modo chiaro, l'utilità delle attività didattiche integrative pratiche, la coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS e il rispetto degli orari delle lezioni, il rispetto degli studenti, la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, nonché l'adeguatezza del materiale didattico fornito e del carico di studio dell'insegnamento.

CdS STPL

Tutti gli insegnamenti erogati nel Corso di Laurea triennale di STPL sono stati valutati dagli studenti, per un totale di 28 moduli. Inoltre, è stato valutato il modulo "Deontologia e regolamenti cinofili" del CdS TAAEC, perché scelto per coprire i crediti a scelta da almeno 5 studenti. Riguardo al servizio di tutorato alla pari (domanda F3) non sono disponibili i dati per problemi tecnici di somministrazione del servizio.

Fra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva piena corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti. Per la presente relazione sono state prese in

considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell'anno accademico 2020-2021. I questionari compilati dagli studenti sono stati 782, in numero inferiore del 4% a quelli dello scorso anno (816), con un totale di 33 valutazioni di docenze e codocenze. È probabile che anche quest'anno abbia pesato l'emergenza sanitaria e lo svolgimento di molte attività didattiche "a distanza", con una minore percezione, da parte degli studenti, dell'importanza della valutazione dei corsi. Inoltre, tale situazione non ha probabilmente permesso di applicare in modo adeguato e puntuale le azioni intraprese l'anno scorso dal CdS per aumentare il numero di questionari compilati (potenziamento del tutorato dei docenti, potenziamento del tutorato alla pari, attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari). Un altro motivo che potrebbe aver portato alla diminuzione dei questionari compilati è il fatto che quest'anno, come risulta dalla scheda di monitoraggio, gli studenti hanno acquisito un numero basso di CFU e quindi non hanno neppure valutato i corsi, come previsto al momento dell'iscrizione all'appello.

La percentuale degli studenti che ha frequentato le lezioni in modo completo è simile a quella dello scorso anno (43% vs 47% del 2019/20). I motivi di mancata frequenza sono stati i seguenti: motivi di lavoro, frequenza di altri insegnamenti e frequenza poco utile. Anche in questo caso potremmo collegare la scarsa frequenza alla modalità di erogazione a distanza, applicata alla maggior parte degli insegnamenti e per quasi tutto l'anno. Infatti, soltanto per alcuni corsi del 1° anno (quelli del secondo semestre) è stato possibile effettuare le lezioni frontali in presenza e solo per alcuni (di tutti e tre gli anni di CdS) è stato possibile integrare le lezioni teoriche con esercitazioni pratiche in presenza.

Il giudizio medio complessivo (voce BS2) su tutti gli insegnamenti impartiti nel CdS è comunque positivo, avendo riportato un valore di 3,1. In particolare, alcune domande hanno ottenuto un punteggio medio uguale o superiore a 3: adeguatezza del materiale didattico (3), definizione chiara delle modalità di esame (3,2), rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (3,5), stimolazione del docente verso la disciplina (3,2), chiarezza di esposizione del docente (3,2), utilità delle attività didattiche integrative (3,5), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (3,3), disponibilità del docente a spiegazioni e chiarimenti (3,5), rispetto delle differenze e garanzia delle pari opportunità (3,4) ed utilità delle lezioni fuori sede (3). Solo le domande B1 e B2, relative ad alcuni aspetti didattici (conoscenze preliminari possedute dagli studenti e adeguatezza del carico di studio), hanno ottenuto una valutazione lievemente inferiore a 3 (2,8 e 2,7), in linea con quanto rilevato gli anni precedenti. Nessun valore risulta sotto la soglia del 2,5.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- gli studenti hanno frequentato meno della metà del corso (votazioni < 2,5) in 2 moduli di insegnamento ("Fisica" e "Matematica"), per i quali, lo scorso anno, la frequenza era stata invece più alta. Tale risultato potrebbe essere collegato al cambiamento dei docenti di due moduli. Nel 2019/20, un solo un corso, diverso da questi, aveva ottenuto un punteggio altrettanto negativo;
- le conoscenze preliminari sono state ritenute insufficienti in 2 corsi di insegnamento sui 28 impartiti: "Matematica" ed "Economia del sistema agroalimentare e dell'azienda agraria". Per quest'ultimo, le conoscenze preliminari erano state giudicate insufficienti già lo scorso anno, quando i corsi con tale criticità erano 3;
- in 3 insegnamenti il carico di studio è risultato sproporzionato ("Igiene veterinaria" 2,0; "Nutrizione e Alimentazione animale" 2,4; "Botanica" 2,4). Questo dato è migliore rispetto allo scorso anno in cui erano 4 i corsi a presentare un valore negativo a questa variabile, ma, per uno dei corsi "Nutrizione e Alimentazione animale", viene confermata tale criticità e ciò indica che le azioni messe in atto dal CdS non hanno contribuito a risolverla;
- il materiale didattico è risultato inadeguato (2,2) in due moduli ("Parassitologia" e "Fisica"); anche lo scorso anno vi erano due corsi, diversi da questi, con la stessa criticità;

- le modalità di esame sono state definite in modo chiaro in tutti i corsi, ad eccezione dei moduli di “Matematica” e “Fisica” e in questo caso si deve rilevare un peggioramento rispetto allo scorso anno (<2,5 per un solo corso);
- tutti i docenti sono risultati in grado di stimolare l’interesse verso la disciplina, confermando quanto già osservato lo scorso anno;
- quasi tutti i docenti espongono chiaramente i contenuti del corso, ad eccezione del modulo di “Matematica” che ha ottenuto un punteggio negativo (2,1), mentre lo scorso anno era pari 2,9;
- viene confermata l’utilità delle attività didattiche integrative di tutti i moduli di insegnamento impartiti e delle lezioni fuori sede (dove previste) e ciò è di particolare importanza, considerando che solo alcuni corsi del secondo semestre hanno potuto effettuare in presenza;
- in tutti i moduli di insegnamento gli studenti sono risultati interessati agli argomenti trattati nel corso, confermando, anche in questo caso, le osservazioni dell’anno scorso;
- votazioni inferiori a 2,5 non sono mai state rilevate in merito ai seguenti parametri: rispetto da parte del docente degli orari di lezioni, esercitazioni ecc.; rispetto delle differenze e delle pari opportunità; disponibilità per chiarimenti e spiegazioni; svolgimento del programma in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito del corso di studio;
- il giudizio complessivo che gli studenti hanno assegnato ai corsi è risultato insufficiente (<2,5) solo per i moduli di “Matematica” e “Fisica”. Tale dato è diverso da quello dello scorso anno, ma con docenti diversi ed evidenzia le difficoltà degli studenti di STPL in queste due materie di base. Gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi compresi tra 2,5 e 2,9 sono 5; tra questi solo nel corso di “Parassitologia” è stata riscontrata una criticità (< 2,5) per la voce B3. Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi uguali o superiori a 3, è invece stata riscontrata una criticità (B1) solo per “Economia del sistema agroalimentare e dell’azienda agraria”.

Salvo poche eccezioni quindi, anche i dati disaggregati confermano un notevole apprezzamento della didattica e dei docenti da parte degli studenti.

Per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità, il Presidente ha contattato i rispettivi docenti convocandoli ad un colloquio nel quale segnalare la problematica rilevata ed individuare possibili azioni migliorative. I docenti interpellati hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare, quando possibile, opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzare ed erogare la didattica.

Come richiesto dalle “Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti” redatte dall’Ateneo, sono stati evidenziati anche i moduli che riportavano valutazioni particolarmente positive (valore > 3,5):

- Agronomia e coltivazioni erbacee (3,7)

CdS WPALM

Dei 21 insegnamenti erogati nel Corso di Laurea di WPALM (14 corsi integrati) ne sono stati valutati dagli studenti 13, oltre ad 1 dei 4 moduli a scelta. La mancanza di valutazione di ben 9 moduli è legata all’esiguo numero di iscritti al CdS, che non ha permesso di raggiungere il numero minimo di valutazioni per quelli del primo anno.

Per la presente relazione, sono state prese in considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell’anno accademico 2020-2021. Considerando le codocenze, sono stati valutati in totale 19 docenti.

I questionari compilati dagli studenti sono stati 178, in numero inferiore del 24% a quelli dello scorso anno (235). Anche in questo caso, il calo può essere messo in relazione con l'esiguo numero degli immatricolati. È inoltre probabile che abbia pesato lo svolgimento di molte attività didattiche "a distanza", con una minore percezione, da parte degli studenti, dell'importanza della valutazione dei corsi. Inoltre, tale situazione non ha probabilmente permesso di applicare in modo adeguato e puntuale le azioni intraprese dal CdS per aumentare il numero di questionari compilati (potenziamento del tutorato dei docenti, potenziamento del tutorato alla pari, attività di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari).

La percentuale degli studenti che ha frequentato le lezioni in modo completo è più alta di quella dello scorso anno (76% vs 72% del 2019/20). I motivi di mancata frequenza sono stati essenzialmente motivi di lavoro o altri motivi non specificati, in linea con quanto rilevato lo scorso anno.

Il giudizio medio complessivo (voce BS2) di tutti gli insegnamenti impartiti nel CdS, è comunque positivo, avendo riportato un valore medio di 3,4. Solo una domanda ha ottenuto una valutazione inferiore a 3: si tratta di quella relativa al carico didattico, che è stato giudicato non del tutto positivamente (2,7), anche in questo caso in linea con quanto rilevato lo scorso anno.

Le altre domande hanno invece ottenuto un punteggio medio superiore a 3. Alcune sono state giudicate in modo molto positivo (valori > 3,5): definizione chiara delle modalità di esame (3,6), rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (3,6), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (3,5), disponibilità del docente a spiegazioni e chiarimenti (3,9) e rispetto delle differenze e garanzia delle pari opportunità (3,6). Nessun valore risulta sotto la soglia del 2,5.

Scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- per i moduli valutati dagli studenti, la frequenza è stata assicurata per più della metà del corso (votazioni > 3) ad eccezione di uno dei segmenti del corso "Etologia e gestione degli animali negli IAA", che ha ricevuto un punteggio pari a 2,9. Anche lo scorso anno era stato rilevato un solo punteggio inferiore a 3, ma in un insegnamento differente;
- in 3 insegnamenti il carico di studio è risultato troppo elevato: "Tecniche di auditing, sistemi di certificazione e marketing", "Biotecnologie genetiche" ed "Estimo rurale e contabilità". Lo scorso anno tale parametro era stato giudicato negativamente in 4 corsi, diversi da quelli segnalati per questa voce quest'anno;
- in un corso ("Biotecnologie genetiche") il docente viene giudicato non in grado di stimolare l'interesse verso la disciplina. Anche lo scorso anno, un solo corso, ma diverso da questo, presentava un valore negativo a questa voce;
- in un corso (un modulo di "Etologia e gestione degli animali negli IAA") gli argomenti non sono esposti in modo chiaro. Anche in questo caso, lo scorso anno tale voce risultava negativa in un solo corso, ma diverso da questo;
- le attività didattiche integrative sono state giudicate poco utili in 5 corsi: due moduli di "Valutazione della qualità delle produzioni animali", un modulo di "Multifunzionalità agro-zootecnica e produzioni alimentari", "Controllo e certificazione della qualità degli alimenti" e "Biotecnologie genetiche". Tale variabile risulta in peggioramento rispetto allo scorso anno, nel quale era negativa solo per un corso. Questo dato può essere in parte correlato alla modalità di erogazione a "distanza" che può aver condizionato l'efficacia di tali attività;
- le lezioni fuori sede sono state giudicate poco utili in 3 corsi: un modulo di "Valutazione della qualità delle produzioni animali", un modulo di "Multifunzionalità agro-zootecnica e produzioni animali" e "Agricoltura sociale". Da notare però che quest'anno, vista l'emergenza sanitaria, spesso non è stato possibile effettuare le lezioni fuori sede in modo tradizionale, ma è stato necessario sostituirle con visite in "modalità a distanza", probabilmente ritenute non ugualmente efficaci;

- per un corso (“Estimo rurale e contabilità”) gli studenti dichiarano poco interesse per gli argomenti trattati. Tale giudizio ripropone quello dello scorso anno per lo stesso insegnamento, ma è giusto sottolineare che si tratta di una materia che fornisce le conoscenze necessarie per il superamento dell’esame di stato e per l’avvio alla libera professione;
- il giudizio complessivo è positivo per tutti gli insegnamenti forniti. Nessun corso ha avuto un giudizio inferiore a 2,5, mentre lo scorso anno due corsi avevano riportato un valore inferiore a 2,5. Solo tre corsi hanno ottenuto giudizi complessivi tra 2,5 e 2,9 (un modulo di “Multifunzionalità agrozootecnica e produzioni alimentari”, “Biotecnologie genetiche” e un modulo di “Etologia e Gestione degli animali negli IAA”). Le criticità evidenziate in questi tre corsi sono: B6 e B8 per “Biotecnologie genetiche”, B7 per un modulo di “Etologia e Gestione degli animali negli IAA” e B8 per un modulo di “Multifunzionalità agrozootecnica e produzioni alimentari”. Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi uguali o superiori a 3, sono invece state riscontrate le seguenti criticità: B8 per “Controllo e certificazione della qualità degli alimenti di OA” e “Valutazione della qualità delle produzioni animali”; F2 per “Agricoltura sociale” e per un modulo di “Multifunzionalità agrozootecnica e produzioni alimentari”.

Per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità, il Presidente ha contattato i rispettivi docenti convocandoli ad un colloquio nel quale segnalare la problematica rilevata ed individuare possibili azioni migliorative. I docenti interpellati hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare, quando possibile, opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzare ed erogare la didattica.

Come richiesto dalle “Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti” di Ateneo, sono stati evidenziati anche i moduli con valutazioni particolarmente positive. Tali moduli, individuati se il valore ottenuto al giudizio complessivo sul corso è maggiore di 3,5, sono i seguenti:

- Apidologia integrata all’ambiente e al sociale
- Etologia e Gestione degli animali negli IAA (modulo VET/08)
- Etologia e Gestione degli animali negli IAA (modulo VET/02)
- Etologia e Gestione degli animali negli IAA (modulo VET/02)
- Fisiopatologia della riproduzione
- Tecnologie alimentari
- Valutazione della qualità delle produzioni animali (un modulo)

CdS TAAEC

Per la presente relazione sono state prese in considerazione soltanto le valutazioni degli studenti che hanno frequentato i corsi nell'anno accademico 2020-2021. Pertanto, i questionari di valutazione della didattica sono risultati 1237, in linea con il numero di valutazioni dello scorso anno (1234), con un totale di 34 valutazioni tra docenze e codocenze. Riguardo al servizio di tutorato alla pari (domanda F3) non sono disponibili i dati per problemi tecnici di somministrazione del servizio

L’opinione media dei 1237 questionari compilati, così come emerge dai dati aggregati, è generalmente buona, con valutazione complessiva pari a 3,2: a 14 domande su 17 gli studenti hanno assegnato un voto ≥ 3 .

Gli aspetti che, sebbene considerati in media sufficienti ($>2,5$), potrebbero essere migliorati poiché hanno totalizzato votazioni inferiori a 3, sono rappresentati dalla bassa frequenza alle lezioni (BP=2,8), dalle scarse

conoscenze preliminari possedute (B1=2,8) e dal carico di studio elevato (B2=2,7). Questi risultati confermano quanto rilevato nell'a.a. precedente.

Gli aspetti che sono stati maggiormente graditi agli studenti, e che hanno raggiunto i punteggi più elevati, sono stati la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web (B9=3,5), il rispetto degli orari di lezione (B5=3,6), la reperibilità dei docenti per chiarimenti o spiegazioni (B10=3,6) ed il rispetto da parte di questi ultimi delle differenze e delle pari opportunità (F1=3,5). Questi ultimi tre aspetti confermano le osservazioni dell'anno scorso.

Nello specifico:

- Inerentemente alla frequenza gli studenti hanno dichiarato di aver frequentato meno del 50% del corso (votazioni <2,5) in 5 insegnamenti su 34 (14,7% degli insegnamenti complessivi) e nello specifico i moduli di Matematica (2,4) e Fisica (2,1), del corso di "Matematica, Fisica e Statistica", "Fisiologia degli animali domestici" (2,4), che ha presentato questa problematica anche l'anno, e Valutazione morfo-funzionale del corso di "Allevamento degli animali domestici" (2,0). I principali motivi addotti per la scarsa presenza alle lezioni sono in primis un non meglio precisato "Altre ragioni", seguito quasi a pari merito da motivi di "Lavoro". Indicate anche le motivazioni "Frequenza poco utile" e "Frequenza ad altri insegnamenti", ma in misura nettamente inferiore rispetto alle prime due motivazioni addotte.
- Le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione dei corsi di insegnamento sono state ritenute insufficienti in 10 su 34 insegnamenti impartiti (29,4% degli insegnamenti complessivi), delineando un incremento importante di oltre il doppio rispetto all'anno precedente in cui la percentuale era stata del 13% (4 insegnamenti su 31); nello specifico questo dato è stato confermato per gli insegnamenti di: "Costruzioni, impiantistica e gestione economica delle attività cinofile", "Matematica, fisica e statistica – tutti i moduli", "Agronomia e coltivazioni erbacee", mentre "Chimica e genetica – modulo di Genetica", "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale", "Biochimica e biologia molecolare", "Anatomia degli animali domestici e zoologia – modulo di Anatomia" si sono aggiunti quest'anno. I minimi punteggi rilevati sono pari a 1,8 e ad 1,7 per "Matematica, fisica e statistica", rispettivamente per matematica e fisica.
- Il carico di studio (B2) è risultato troppo elevato (votazioni <2,5) in 11 insegnamenti su 34 (32,3%), delineando anche in questo caso un incremento del 19% rispetto all'anno precedente (4 insegnamenti su 31). Il carico continua a mantenersi elevato per "Agronomia e coltivazioni erbacee" (1,9), "Igiene veterinaria e legislazione zootecnica" (2,3), modulo di "Genetica" (2,4), modulo di Zoologia (2,4). E' stato inoltre rilevato un carico eccessivo per: "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale" (2,0), "Fisica e Matematica" (2,1 e 2,2), "Microbiologia e immunologia" (2,4), "Principali indicatori dello stato di salute del cane" (2,4), "Nutrizione e alimentazione animale (2,4), Valutazione morfo-funzionale (2,4).

Inoltre, scendendo nel dettaglio delle schede dei singoli insegnamenti emerge quanto segue:

- In merito al "Rispetto degli orari di svolgimento di lezioni" (B5), esercitazioni ed altre attività didattiche l'unico punteggio non sufficiente è stato fatto riscontrare per quanto riguarda il modulo di "Coltivazioni erbacee" con il punteggio di 2,2.
- Per quanto riguarda la "capacità dei docenti di stimolare /motivare l'interesse" (B6) tutti i moduli hanno conseguito un punteggio superiore a 2,5 ad eccezione di "Agronomia e coltivazioni erbacee" (2,4), "Matematica e Fisica" (2,0 e 2,2 rispettivamente) e "Strumenti e metodi di sviluppo rurale" (2,3).

- La “Capacità espositiva” (B7) è risultata inferiore a 2,5 per i moduli di “Matematica e Fisica” (1,8 e 2,2) e quello di “Strumenti e metodi di sviluppo rurale” (2,1).
- Per quanto riguarda la “Coerenza tra lo svolgimento del programma” (B9) e le dichiarazioni sul sito del corso di studio solo il modulo di “Matematica” ha ricevuto un punteggio di 2,4.
- La “Reperibilità dei professori” (B10) per chiarimenti e spiegazioni rimane uno dei parametri con valore medio più elevato (3,6). I voti sono risultati superiori a 2,5 per tutti gli insegnamenti con eccezione dei moduli di “Fisica” (2,1) e “Matematica” (2,4).
- Tutti i professori sono stati rispettosi delle differenze e garanti delle pari opportunità (F1), con nessun insegnamento che ha registrato valori inferiori a 2,5.
- Per quanto riguarda l’interesse agli argomenti trattati nei vari corsi di insegnamento (BS1) e il giudizio complessivo dei vari insegnamenti (BS2) si evidenzia come la valutazione media di entrambi i parametri sia positiva (3,2); fanno nuovamente eccezione i moduli di “Fisica” (2,1 e 1,9), di “Agronomia e coltivazioni erbacee” (2,4), di “Matematica” (2,0 e 1,9) e di “Strumenti e metodi di sviluppo rurale” (2,1 e 2,2).

Al fine di approfondire l'analisi dei questionari, sono stati presi in considerazione i giudizi complessivi sui singoli insegnamenti (BS2), comprese le codocenze: il 76,5% delle valutazioni (29/34) è risultato uguale o superiore a 3 (contro l’69% dell’a.a. precedente) e il 5,9% (2/34) compreso fra 2,5 e 2,9. Soltanto i moduli di Matematica e Fisica e il corso di “Strumenti e metodi di sviluppo rurale” hanno riscontrato un giudizio complessivo inferiore a 2,5. Le criticità evidenziate per il modulo “Matematica e Fisica” sono molteplici tanto che sopra il 2,5 risultano solo i parametri relativi al rispetto dell’orario delle lezioni e all’utilità delle attività didattiche integrative. Per quanto riguarda il modulo “Strumenti e metodi di sviluppo rurale”, le criticità sono rivolte alle inadeguate conoscenze preliminari (1,9), al materiale didattico inadatto (2,1), alla non chiara definizione delle modalità d’esame (2,1), alla poca stimolazione o motivazione trasmessa dal docente agli studenti (2,3), alla sua insufficiente capacità di esposizione (2,1), all’utilità delle lezioni fuorisede (1,5) ed infine al poco interesse verso la materia da parte degli studenti (2,1).

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi compresi tra 2,5 e 2,9, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

- Agronomia e coltivazioni erbacee (2,6): B1 =2,4; B2=1,9; B5 = 2,2; B6 =2,4; B8 = 2,2
- Nutrizione e Alimentazione animale (Nutrizione) (2,8): B2: 2,4; B3=2,4
- Allevamento degli animali domestici (Valutazione Monofunzionale) (2,9): B8=2,0

Per gli insegnamenti che hanno avuto giudizi complessivi uguali o superiori a 3, sono state riscontrate le seguenti criticità con punteggio inferiore a 2,5:

- Costruzioni, impiantistica e gestione economica delle attività cinofile (Costruzioni, impiantistica) (3.0): B1=2,2
- Chimica e genetica (Genetica) (3.2): B1=2,4; B2=2,4;
- Microbiologia e immunologia (3.2): B2=2,4
- Fisiologia degli animali domestici e benessere animale (Fisiologia degli animali domestici) (3.2): B8=2,0
- Matematica, Fisica e Statistica (Statistica) (3.4): B1=2,3
- Principali indicatori dello stato di salute del cane (3.1): B2=2,4
- Biochimica e Biologia molecolare (3.4): B1=2,4
- Anatomia degli animali domestici e zoologia (Anatomia degli animali domestici) (3.0): B1=2,4
- Anatomia degli animali domestici e zoologia (Zoologia) (3.2): B2=2,4
- Igiene veterinaria e legislazione zootecnica (Igiene veterinaria) (3,2): B2=2,3

Per tutti gli insegnamenti per i quali sono state evidenziate criticità è stata inviata una lettera ai rispettivi docenti con la segnalazione della problematica rilevata e la richiesta di suggerimento di possibili azioni migliorative.

I docenti interpellati sono stati puntuali nella loro risposta, molti di loro hanno avuto anche un colloquio diretto con il Presidente di CdS, hanno preso atto delle segnalazioni e si sono impegnati ad apportare, quando possibile, opportuni interventi migliorativi alla modalità di organizzare ed erogare la didattica.

Come richiesto dalle “Linee guida per l’analisi e la diffusione dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti” di Ateneo, sono stati evidenziati anche i Moduli dei Corsi Integrati con valutazioni particolarmente positive (BS2>3,5):

- “Parassitologia”
- “Zooantropologia”
- “Bioetica animale”
- “Lineamenti di educazione cinofila”
- “Industria mangimistica”
- “Principali patologie di origine genetica”

2. Proposte

La CPDS propone ai Presidenti di CdS di organizzare incontri con gli studenti nei quali siano illustrati i risultati delle valutazioni dei corsi e l’utilizzo dei dati scaturiti dal processo di valutazione della qualità del CdS. Tale attività dovrà accompagnarsi a quella già adottata lo scorso anno per i CdS in TAAEC, STPL e WPALM (sospensione della didattica per favorire la compilazione dei questionari).

Gli studenti della CPDS fanno presente che l’idoneità di Informatica (certificazione SAI) prevede dei moduli che non preparano per l’utilizzo del pacchetto Office e quindi chiedono la possibilità di aggiungere tali moduli. Invitano quindi la Direzione del DSV ad intervenire in tal senso.

La CPDS propone la modifica del livello di inglese richiesto per il corso di MV, aumentandolo da B1 a B2, ritenuto necessario per la comprensione degli articoli scientifici (reperibili per lo più in inglese) e del materiale fornito durante il CdS, considerando che il livello B2 anche è richiesto da altre lauree magistrali dell’Ateneo.

Nonostante ci sia sempre più richiesta di internazionalizzazione e la disponibilità di diversi docenti a fornire il materiale in inglese, questo spesso viene criticato dagli studenti che lo preferirebbero in italiano, esitando il tutto nell’ulteriore traduzione del materiale da parte del docente da inglese a italiano. A seguito di questa considerazione, la CPDS invita i docenti a mantenere il materiale in inglese condividendone le motivazioni con gli studenti.

QUADRO B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Analisi

Comune a tutti i CdS

L'analisi relativa al materiale didattico disponibile per lo studio della materia è stata effettuata ex-ante ed ex-post: la prima attraverso la verifica dei programmi pubblicati nel portale VALUTAMI e la seconda attraverso l'esame dei questionari degli studenti.

La CPDS, facendo riferimento a quanto richiesto dal Senato accademico, ha analizzato anche la scheda annuale dei questionari sulla organizzazione dei servizi agli studenti e tirocini. I risultati complessivi sono riportati nella tabella 4.

Tabella 4. Medie dei punteggi per le diverse domande relative all'organizzazione dei servizi poste agli studenti frequentanti i CdS del DSV (a.a. 2020/2021). Tra parentesi è riportata la differenza rispetto alla valutazione dell'a.a. 2019/2020.

| | | MV | STPL | WPALM | TAAEC |
|-----|--|------------|------------|------------|-------|
| | Numero di questionari compilati (gruppo A) | 159 | 43 | 9 | 99 |
| S1 | Il carico di studio personale è complessivamente sostenibile? | 2,6 (-0,2) | 2,7 (-0,3) | 2,4 (-0,6) | 2,9 |
| S2 | L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi/ finali) è efficace? | 2,8 (0) | 2,6 (-0,1) | 3,1 (-0,3) | 3,0 |
| S3 | L'orario delle lezioni è congegnato in modo da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate? | 2,5 (-0,1) | 2,8 (0) | 2,9 (-0,7) | 3,0 |
| S4 | Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) | 3,0 (0,3) | 2,8 (0,6) | 3 (-0,5) | 2,8 |
| S5 | Le aule studio sono accessibili e adeguate (capienza e presenza di reti wifi)? | 2,9 (-0,1) | 2,8 (0,2) | 3,4 (0,2) | 3,0 |
| S6 | Le biblioteche sono accessibili e adeguate (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)? | 2,5 (-0,7) | 2,9 (-0,2) | 3 (-0,7) | 2,9 |
| S7 | I laboratori - ove previsti - sono adeguati alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)? | 3,1 (0) | 2,7 (-0,3) | 3,4 (-0,1) | 2,9 |
| S8 | Il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti è puntuale ed efficace? | 3,0 (0) | 2,9 (0) | 2,8 (-0,7) | 2,8 |
| S9 | Il servizio dell'unità didattica è adeguato (orari, disponibilità del personale, efficacia)? | 2,9 (0) | 2,9 (-0,1) | 3,3 (-0,2) | 2,7 |
| S10 | Le attività di tutorato svolte dai docenti/tutors sono utili ed efficaci? | 3,2 (0,2) | 3,2 (0) | 3,7 (0,2) | 2,8 |
| S11 | Le informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS | 3,0 (-0,1) | 2,9 (-0,1) | 3,1 (-0,3) | 2,8 |

| | | | | | |
|------------|---|------------|---------|-----------|-----|
| | sono reperibili e complete? | | | | |
| S12 | Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS (tenuto anche conto delle modalità di erogazione della didattica a distanza) | 2,7 (-0,2) | 3,0 (0) | 2,9 (0,3) | 2,9 |
| S13 | Utilità del presente questionario (ai fini del miglioramento dell'organizzazione della didattica) | 3,0 (-0,1) | 3,4 (0) | 3,4 (0,4) | 3,0 |
| | | | | | |
| | Punti critici ($x < 2,5$) | | | | |
| | Punti degni di attenzione ($2,5 \leq x \leq 3,0$) | | | | |
| | Punti di forza ($x > 3,0$) | | | | |

CdS MV

L'analisi ex-ante ha evidenziato che sul portale VALUTAMI sono resi disponibili tutti i programmi dei corsi svolti nel CdS ed in particolare sono presenti 40 insegnamenti, di cui 27 corsi obbligatori, 1 idoneità e 12 corsi a scelta dello studente e in essi vengono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico disponibile. Per tutti è stata compilata la relativa scheda, tranne per il corso 096ZW, che però rappresenta l'idoneità di lingua da acquisire con apposita procedure e che non prevede un corso da dover seguire organizzato dal CdS.

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva come il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) sia in generale soddisfacente, tranne in 5 valutazioni su 94 (5,32% con votazione $\leq 2,5$, contro il 3,53% del precedente a.a.), di cui 2 moduli tenuti dallo stesso docente (Biologia molecolare e Biochimica). Le motivazioni denunciate dagli studenti nei commenti riportano la non disponibilità delle slide delle lezioni e la presenza di solo materiale didattico in inglese.

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza (BS_AF) e le aule virtuali (BS_AV), ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica (B8) è stata effettuata ex post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivamente favorevole rispetto sia alle aule fisiche, sia alle aule virtuali. Relativamente alla domanda B8, 3 moduli hanno ottenuto una valutazione di 2,5, 5 moduli una valutazione pari a 2,7, 2 moduli la valutazione di 2,8 ed altri 2 la valutazione di 2,9.

Dall'analisi effettuata su 78 schede annuali dei questionari sulla organizzazione dei servizi compilate rispetto alle 127 dell'a.a. precedente, emerge un giudizio non totalmente positivo sulla qualità organizzativa del corso di studio (S12) (voto 2,7 rispetto a 2,9 dell'a.a. precedente). Inoltre, la valutazione sul carico di studio personale (S1) (voto 2,6) è peggiorato rispetto all'a.a. precedente (voto 2,8). L'accesso alle aule studio (dotazione di connessione WiFi e capienza adeguata a tutti i fruitori) (S5) è stata valutata leggermente negativa (con un voto pari a 2,9) rispetto alla votazione ottenuta l'anno precedente pari a 3,0. Le biblioteche (S6), a differenza dei laboratori (S7), sono ritenute non del tutto adeguate in termini di accessibilità per orario di apertura, numero di posti a sedere, attrezzature e materiale didattico e sicurezza riportando rispettivamente voti pari a 2,5 e 3,1 rispetto alle votazioni dell'a.a. precedente (3,2 e 3,1). Il servizio di informazione e orientamento (S8), come pure l'attività e la disponibilità dell'Unità Didattica (S9)

e l'attività di tutorato da parte del corpo docente (S10) risultano adeguati, riportando rispettivamente i punteggi di 3,0; 2,9 e 3,2; le valutazioni dell'anno precedente erano state rispettivamente di 3,0; 2,9 e 3,0.

L'organizzazione dell'orario delle lezioni (S3), inteso come possibilità da parte di ciascuno studente di poter sia frequentare tutti i corsi sia avere tempo adeguato a studiare che nello scorso a.a. aveva ricevuto una votazione pari a 2,6, è peggiorata raggiungendo la valutazione di 2,5. Relativamente all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (S4) si è registrato un miglioramento (voto 3,0 rispetto a 2,7 dell'a.a. precedente). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi/finali) (S2) dalla votazione di 2,8 dello scorso anno, è rimasta invariata, riportando nuovamente una votazione di 2,8. Infine, le informazioni relative al CdS in MV riportate sul sito del DSV (S11) sono giudicate reperibili e complete (3,0) e gli studenti ritengono complessivamente utile (3,0) la compilazione del Questionario sull'Organizzazione/servizi e Tirocini a.a. 2020/21 (S13).

Anche quest'anno l'emergenza pandemica ha determinato l'introduzione della Didattica a Distanza per la quale sono stati introdotti nel Questionario sull'Organizzazione/servizi tre parametri aggiuntivi:

- (SF1) Informazioni sulla modalità di fruizione della didattica a distanza e sui servizi via web attivati dall'Ateneo
- (SF2) Servizi di assistenza tecnico-informatica
- (SF3) Adeguatezza delle aule virtuali

Tutti e tre i parametri considerati hanno ottenuto valutazioni più che soddisfacenti riportando rispettivamente le votazioni di 3,0; 2,9; 3,2.

Nell'anno accademico 2020-21 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 il tirocinio nelle 4 aree previste (ispezione e controllo delle derrate di origine animale, clinica medica profilassi e patologia aviaria, clinica chirurgica e clinica ostetrica e ginecologica e zootecnia speciale) si è svolto a distanza, organizzato dai singoli docenti coinvolti, fino a fine dicembre 2020. Dal mese di gennaio 2021, sono ripartite le attività di tirocinio totalmente in presenza per il tirocinio di clinica medica, chirurgica e ostetrica e ginecologia, presso l'ODV o presso cliniche private convenzionate. In relazione alla disponibilità e capienza degli spazi, il tirocinio di patologia ed ispezione si è svolto tutto a distanza, mentre per gli altri tirocini è stata attivata una forma mista, in parte a distanza e in parte in presenza. I questionari sui tirocini (periodo di osservazione maggio-luglio 2021) hanno ricevuto solamente 4 risposte con votazioni comprese tra 2,3 e 3,3. La votazione più bassa (T3: Le attività di tirocinio professionalizzante hanno comportato l'acquisizione di adeguate abilità pratiche?) rispecchia la carenza di formazione pratica dovuta alla modalità di erogazione della didattica a distanza. L'esiguo numero dei questionari compilati rende comunque impossibile un'analisi critica dei risultati.

Allo scopo di ottenere indicazioni sull'adeguatezza quantitativa del materiale didattico utilizzato per le attività pratiche, sono stati considerati i risultati relativi ad alcuni degli indicatori richiesti per la compilazione del SER (*self evaluation report*) secondo le SOP (*standard operating procedures*) del ESEVT (*European System of Evaluation of Veterinary Training*). I valori si riferiscono a parametri calcolati sul rapporto tra numero di animali visitati all'interno del DSV o all'esterno e numero di necroscopie eseguite sul numero di studenti laureati per anno accademico. I singoli valori rappresentano la media delle valutazioni calcolata nei tre anni accademici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. I risultati sono confrontati con i valori mediani e minimi dei rispettivi parametri dei Dipartimenti accreditati o approvati dalla EA EVE (*European Association of Establishments for Veterinary Education*) al mese di maggio 2019. I valori negativi (in rosso) indicano che il parametro è al di sotto del valore minimo raccomandato dal ESEVT. I risultati sono riportati nella tabella 5.

Tabella 5. Indicatori della ESEVT per gli anni accademici 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021.

| Codice | Indicatore ESEVT | Valori DSV | Valori mediani ⁽¹⁾ | Valori minimi ⁽²⁾ | Differenza ⁽³⁾ |
|--------|--|------------|-------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| I8 | n° animali da compagnia visitati in DSV / n° di studenti laureati annualmente | 60.33 | 70.48 | 42.01 | 18.326 |
| I9 | n° di ruminanti e suini visitati in DSV / n° di studenti laureati annualmente | 10.99 | 2.69 | 0.46 | 10.530 |
| I10 | n° di equini visitati in DSV / n° di studenti laureati annualmente | 12.50 | 5.05 | 1.30 | 11.202 |
| I11 | n° di conigli, roditori, uccelli e animali esotici visitati in DSV / n° di studenti laureati annualmente | 1.56 | 3.35 | 1.55 | 0.018 |
| I12 | n° animali da compagnia visitati al di fuori del DSV / n° di studenti laureati annualmente | 0.06 | 6.80 | 0.22 | -0.166 |
| I13 | n° di ruminanti e suini visitati al di fuori del DSV / n° di studenti laureati annualmente | 0.66 | 15.95 | 6.29 | -5.637 |
| I14 | n° di equini visitati al di fuori del DSV / n° di studenti laureati annualmente | 1.28 | 2.11 | 0.60 | 0.683 |
| I15 | n° di visite ad allevamenti bovini e suini / n° di studenti laureati annualmente | 1.05 | 1.33 | 0.55 | 0.503 |
| I16 | n° di visite ad allevamenti di pollame e conigli / n° di studenti laureati annualmente | 0.02 | 0.12 | 0.04 | -0.026 |
| I17 | n° di necroscopie di animali da compagnia / n° di studenti laureati annualmente | 1.32 | 2.07 | 1.40 | -0.084 |
| I18 | n° di necroscopie di ruminanti e suini / n° di studenti laureati annualmente | 0.61 | 2.32 | 0.97 | -0.0363 |
| I19 | n° di necroscopie di cavalli / n° di studenti laureati annualmente | 0.13 | 0.30 | 0.09 | 0.04 |
| I20 | n° di necroscopie di conigli, roditori, uccelli e animali esotici / n° di studenti laureati annualmente | 1.28 | 2.05 | 0.69 | 0.592 |

Valori mediani (1) e minimi (2) ricavati dai rispettivi parametri dei Dipartimenti accreditati o approvati dalla EAEVE al mese di maggio 2019; (3) differenza tra il valore minimo e il valore del parametro del DSV.

Dall'analisi di questi indicatori, si rilevano 5 parametri negativi sui 12 considerati. In particolare, risultano inferiori al limite minimo indicato il numero di animali da compagnia e soprattutto dei ruminanti e suini visitati dagli studenti durante le attività didattiche extra-murali. Tuttavia, tale criticità risulta ampiamente compensata dall'elevato numero di visite eseguite nelle strutture del DSV. Risultano inoltre bassi – seppure per frazioni decimali – sia il numero di visite ad allevamenti di pollame e conigli, sia il numero di necroscopie eseguite su animali da compagnia, ruminanti e suini.

CdS STPL

Sul portale VALUTAMI sono resi disponibili tutti i programmi dei corsi svolti nel CdS; in particolare sono presenti quelli di 21 insegnamenti, di cui 19 obbligatori e 2 idoneità. In tutti i programmi è stata compilata la relativa scheda e sono riportati l'obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico disponibile. L'unica scheda incompleta è quella dell'idoneità di lingua, che non prevede un corso organizzato dal CdS, ma viene acquisita con apposita procedura.

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva che il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) è in genere più che adeguato (3), tranne in 2 moduli dei 33 valutati: "Fisica" (2,2) e "Parassitologia" (2,2). Le motivazioni denunciate dagli studenti nei

commenti liberi riportano, per uno dei due moduli (“Parassitologia”), la non disponibilità delle slide prima delle lezioni. Anche lo scorso anno 2 moduli, peraltro diversi da quelli di quest’anno, avevano riportato un giudizio negativo sul materiale didattico.

L’analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni (BS_AF) e le aule virtuali (BS_AV) è stata effettuata ex post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivo favorevole per tutte e due (3,9 e 3,4). Anche nel report sull’organizzazione dei servizi il giudizio complessivo sulle aule in cui si svolgono le lezioni è positivo (S4: 2,8), con un netto miglioramento rispetto allo scorso anno, in cui invece le aule erano state valutate negativamente (2,2).

Dall’analisi effettuata su 43 schede di valutazione dell’organizzazione dei servizi, anche quest’anno emerge un giudizio positivo (3) sulla qualità organizzativa del corso di studio (S12). Lo scorso anno il numero di valutazioni era solo lievemente superiore (49) ed il giudizio complessivo era ugualmente pari a 3. L’organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2) è invece non del tutto soddisfacente (2,6) e mostra un lieve decremento di punteggio rispetto allo scorso anno (2,7). Anche la valutazione sul carico di studio personale (S1), l’adeguatezza delle biblioteche (S6) e dei laboratori (S7), il servizio dell’Unità didattica (S9) e la reperibilità delle informazioni sul sito web (S11), pur avendo ottenuto un punteggio accettabile, con valori tra 2,5 e 3, appaiono peggiorati rispetto allo scorso anno. Sono invece state giudicate in modo positivo l’organizzazione dell’orario delle lezioni in modo da favorire la frequenza e l’attività di studio individuale (S3: 2,8), il servizio di informazione e orientamento (S8: 2,9) e le attività di tutorato (S 10: 3,2), confermando la valutazione dello scorso anno. Le aule studio sono state ritenute abbastanza accessibili ed adeguate (S5: 2,8), con un certo miglioramento rispetto allo scorso anno (2,6). Infine, gli studenti ritengono molto utile (3,4) la compilazione del Questionario sull’Organizzazione/servizi e Tirocini a.a. 2020/21 (S13).

Anche quest’anno l’emergenza pandemica ha reso necessario l’utilizzo della didattica a distanza per la quale sono stati introdotti nel Questionario sull’Organizzazione/servizi tre parametri aggiuntivi:

- (SF1) Informazioni sulla modalità di fruizione della didattica a distanza e sui servizi via web attivati dall’Ateneo
- (SF2) Servizi di assistenza tecnico-informatica
- (SF3) Adeguatezza delle aule virtuali

Tutti e tre i parametri considerati hanno ottenuto valutazioni soddisfacenti, riportando rispettivamente le votazioni di 3,0; 3,0; 3,5.

Nell’anno accademico 2020-21, a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, il tirocinio, che per questo CdS è facoltativo, è stato sospeso fino a gennaio 2021, quando è stata data la possibilità agli studenti di effettuarlo sia in presenza che in modalità mista. Probabilmente anche a causa dell’indisponibilità delle aziende di accogliere studenti in questo periodo, sono stati pochi gli studenti che hanno deciso di coprire i CFU a scelta con il tirocinio e quindi, anche quest’anno, non sono stati compilati i questionari sui tirocini (periodo di osservazione maggio-luglio 2021).

CdS WPALM

All’analisi ex-ante, sul portale VALUTAMI risultano disponibili tutti i programmi dei 14 corsi integrati svolti nel CdS, oltre a quelli di 3 corsi opzionali, e in essi vengono riportati l’obiettivo formativo, i contenuti e le informazioni sul materiale didattico disponibile. Per il modulo di “Agricoltura sociale” manca l’indicazione del materiale didattico, già assente lo scorso anno.

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Da esse si rileva che il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) è in generale più che adeguato. Lo scorso anno il materiale didattico era stato giudicato in modo negativo solo per un modulo.

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni (BS_AF) e le aule virtuali (BS_AV) è stata effettuata ex post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivo favorevole per tutte e due (3,3 e 3,5).

Anche nel report sull'organizzazione dei servizi il giudizio complessivo sulle aule in cui si svolgono le lezioni resta positivo (S4: 3 vs 3,5 lo scorso anno).

Dall'analisi effettuata su 9 schede di valutazione dell'organizzazione dei servizi (numero leggermente maggiore rispetto all'a.a. 2019/20 in cui le schede erano solo 5), si nota un miglioramento della qualità organizzativa del corso (S12), che viene valutata con un punteggio di 2.9 (2.6 lo scorso anno). L'orario delle lezioni (S3), l'accessibilità delle biblioteche (S6) e il servizio di informazione (S8) non sono stati valutati negativamente, restando con valori tra 2,5 e 3, ma presentano un decremento rispetto allo scorso anno. Quest'anno però gli studenti hanno giudicato il carico di studio eccessivo (S1: 2,4 vs 3). Relativamente alla domanda sull'accessibilità delle biblioteche (S6), si deve rilevare che la situazione di emergenza epidemica ha certamente influenzato le valutazioni degli studenti, visto che tali strutture non sono state disponibili per gran parte dell'anno. La situazione legata alla pandemia ha probabilmente influenzato anche l'efficienza del Servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti (S8), che ha mostrato un netto calo nella sua valutazione. Il servizio dell'Unità didattica (S9) e le attività di tutorato (S10) sono invece state valutate anche quest'anno in modo positivo, con punteggi superiori a 3 (3,3 e 3,7). Infine, gli studenti ritengono molto utile (3,4) la compilazione del Questionario sull'Organizzazione/servizi e Tirocini a.a. 2020/21 (S13).

Anche quest'anno l'emergenza pandemica ha reso necessario l'utilizzo della didattica a distanza per la quale sono stati introdotti nel Questionario sull'Organizzazione/servizi tre parametri aggiuntivi:

- (SF1) Informazioni sulla modalità di fruizione della didattica a distanza e sui servizi via web attivati dall'Ateneo
- (SF2) Servizi di assistenza tecnico-informatica
- (SF3) Adeguatezza delle aule virtuali

Tutti i parametri valutati hanno ottenuto un giudizio soddisfacente, riportando le votazioni di 3,2 (SF1), 4 (SF2) e 3,5 (SF3).

Nel periodo di osservazione maggio-ottobre 2021 sono stati compilati soltanto 2 questionari relativi all'attività di tirocinio, entrambi da parte di studenti che hanno completato il tirocinio (TC). L'esiguo numero di questionari compilati potrebbe essere ricondotto all'emergenza sanitaria che ha costretto gli studenti a svolgere molte attività "a distanza" e ha reso le aziende meno disponibili ad accettare tirocinanti "in presenza". Il numero estremamente ridotto di questionari compilati rende poco significativa l'analisi dei dati. Comunque, si evince che gli studenti hanno apprezzato le strutture presso cui hanno svolto il tirocinio (T1), la disponibilità dei tutors (T2) e il rispetto del programma concordato (T4). Gli studenti ritengono inoltre che la preparazione acquisita durante il corso di studi sia utile allo svolgimento del tirocinio (TF2), che le attività di tirocinio permettano di acquisire adeguate abilità pratiche (T3), ma che queste competenze non siano sufficienti a fornire un'adeguata professionalità da utilizzare nel mondo del lavoro (TF2=2).

CdS TAAEC

L'analisi ex-post è stata effettuata analizzando le schede di valutazione degli studenti. Sono stati valutati dagli studenti 32 dei 34 insegnamenti erogati nel Corso di Laurea triennale di TAAEC, i due insegnamenti per i quali non esiste valutazione sono i moduli a scelta dello studente "Management e degli animali utilizzati nella sperimentazione" e il modulo "B.A.S.E", perché non sono stati scelti da almeno 5 studenti del CdS TAAEC. Fra gli insegnamenti offerti e i settori scientifico-disciplinari di afferenza dei docenti si rileva corrispondenza nella totalità dei corsi impartiti ad eccezione.

Da esse si rileva come il materiale didattico consigliato e/o fornito dal docente (B3) sia in generale soddisfacente (3,1), tranne in 3 valutazioni su 34 (8,82%) con votazione $\leq 2,5$, invariato rispetto all'a.a. precedente. Le motivazioni denunciate dagli studenti nei commenti riportano soprattutto la non disponibilità in anticipo delle slide delle lezioni.

L'analisi relativa alle aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza (BS_AF) e le aule virtuali (BS_AV), ai laboratori e alle attrezzature a supporto dell'attività didattica (B8) è stata effettuata ex post, analizzando le schede di valutazione degli studenti. Dalle votazioni e dai commenti riportati emerge un giudizio complessivamente favorevole rispetto sia alle aule fisiche (3,8), sia alle aule virtuali (3,6). Relativamente alla domanda B8, 4 moduli hanno ottenuto una valutazione $\leq 2,5$: in dettaglio 3 moduli hanno riportato di 2,0 e uno di 2,2.

Per quanto concerne la adeguatezza del materiale didattico (B3) per lo studio della materia per 4 corsi su 34 (11,8%) è risultata non sufficiente e nel dettaglio con il punteggio di 1,9 per il modulo di "Fisica" e di 1,6 per il modulo di Matematica del corso di insegnamento "Matematica, fisica e statistica", con il punteggio di 2,1 per "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale" e con il punteggio di 2,3 per "Nutrizione e alimentazione animale".

Limitatamente al quesito sulle modalità di esame (B4), in merito alla definizione delle modalità di espletamento, sono stati rilevati punteggi insufficienti solo per quanto concerne i due moduli dell'insegnamento di Matematica e Fisica con i punteggi rispettivamente di 2,2 e 2,1 e per l'insegnamento di "Strumenti e metodi dello sviluppo rurale con il punteggio di 2,1.

Le attività didattiche integrative sono considerate utili (B8), tranne "Strumenti e metodi di sviluppo rurale" (2,1), "Fisiologia degli animali domestici" (2,0), "Costruzioni, impianti e gestione economiche delle attività cinofile", corso di Gestione economiche delle attività cinofile (2,0), "Agronomia e coltivazioni erbacee" (2,2) e "Allevamento degli animali domestici, corso di Valutazione Morfo-funzionale" (2,0).

Anche per quanto riguarda l'utilità delle lezioni fuorisede i valori (F2) si attestano superiori a 2,5 con eccezione del modulo di Matematica (2,3), del corso di "Strumenti e metodi di sviluppo rurale" che ha ricevuto un punteggio di 1,5 per questa voce, esattamente la metà del valore medio relativo a questo parametro per tutti gli insegnamenti (3,0)

Per quanto riguarda il servizio di tutorato alla pari il punteggio (F3) non è stato assegnato per le motivazioni sopra discusse.

Dall'analisi effettuata su 99 schede annuali dei questionari sulla organizzazione dei servizi compilate rispetto alle 67 dell'a.a. precedente, emerge un giudizio non totalmente positivo sulla qualità organizzativa del corso di studio (S12) (voto 2,9 rispetto a 3,0 dell'a.a. precedente). La valutazione sul carico di studio personale (S1) (2,9) ha appena superato i valori dell'anno scorso (2,8).

L'accesso alle aule studio (dotazione di connessione WIFI e capienza adeguata per tutti i fruitori (S5) è stata valutata positivamente con un voto pari a 3,0, migliorando ulteriormente rispetto alla votazione ottenuta l'anno precedente pari a 2,7. Le biblioteche (S6) sono ritenute adeguate in termini di accessibilità per orario di apertura, numero di posti a sedere, attrezzature e materiale didattico e sicurezza riportando rispettivamente voti pari a 2,9, con un deciso miglioramento rispetto alla votazione dell'anno scorso (2,2). Per quanto riguarda i laboratori (S7), le votazioni sono rimaste simili dell'a.a. precedente (2,9 vs 3,0).

Il servizio di informazione e orientamento (S8), come pure l'attività e la disponibilità dell'Unità Didattica (S9) e l'attività di tutorato da parte del corpo docente (S10) risultano adeguati, riportando rispettivamente i punteggi di 2,8; 2,7 e 2,8; le valutazioni dell'anno precedente erano state rispettivamente di 2,9; 2,9 e 3,3.

L'organizzazione dell'orario delle lezioni (S3), inteso come possibilità da parte di ciascuno studente di poter sia frequentare tutti i corsi sia avere tempo adeguato per studiare, che nello scorso a.a. aveva ricevuto una votazione pari a 2,3, è migliorata raggiungendo la valutazione di 2,8.

Relativamente all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (S4) la valutazione rispetto all'anno scorso non è cambiata (voto 2,7).

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami intermedi/finali) (S2) dalla votazione di 2,6 dello scorso anno, ha registrato un buon miglioramento riportando una votazione di 3,0.

Infine, le informazioni relative al CdS in MV riportate sul sito del DSV (S11) presentano carenze in quanto a reperibilità e completezza (2,8) e gli studenti ritengono complessivamente utile (3,0) la compilazione del Questionario sull'Organizzazione/servizi e Tirocini a.a. 2020/21 (S13).

Anche quest'anno l'emergenza pandemica ha determinato l'introduzione della Didattica a Distanza per la quale sono stati introdotti nel Questionario sull'Organizzazione/servizi tre parametri aggiuntivi:

- (SF1) Informazioni sulla modalità di fruizione della didattica a distanza e sui servizi via web attivati dall'Ateneo
- (SF2) Servizi di assistenza tecnico-informatica
- (SF3) Adeguatezza delle aule virtuali

Tutti e tre i parametri considerati hanno ottenuto valutazioni più che soddisfacenti riportando rispettivamente le votazioni di 3,1; 3,1; 3,3.

Nell'anno accademico 2020-21, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il tirocinio poteva essere effettuato in modalità a distanza e, da gennaio 2021, anche mista o totalmente in presenza. Probabilmente anche a causa dell'indisponibilità delle aziende ad accogliere studenti in questo periodo, sono stati pochi gli studenti che hanno deciso di svolgere in questo periodo il tirocinio: tuttavia quest'anno (periodo di osservazione maggio-luglio 2021) sono stati compilati 17 questionari sui tirocini (14 in più rispetto all'anno scorso): 13 da parte di studenti che hanno potuto completare l'attività di tirocinio e 4 che ne hanno svolto più della metà contro l'assenza di risposte nei due anni precedenti. Dato l'esiguo numero (4) dei questionari compilati dagli studenti che hanno svolto più della metà del tirocinio, verranno analizzati solo i giudizi relativi ai 13 tirocini completati.

I questionari hanno riportato votazioni comprese tra 3,2 e 3,7. Il punteggio più elevato è stato riportato per il punto T2 (Adeguatezza del grado di presenza e disponibilità dei tutors) mentre la votazione più bassa (3,2) è relativa al punto T3 (Ritieni che le conoscenze acquisite nel corso del tirocinio siano sufficienti a fornire una adeguata professionalità da utilizzare efficacemente nel mondo del lavoro?), tale giudizio potrebbe essere imputabile alla mancanza di attività pratiche imputabile alla pandemia.

2. Proposte

La CPDS rileva preliminarmente come per tutti i 4 CdS incardinati nel DSV, pur in un quadro generale di buona soddisfazione, l'analisi dei questionari indichi, quale elemento di possibile azione per il miglioramento della didattica, il potenziamento della qualità del materiale didattico e la rivalutazione del carico didattico. La CPDS invita i Presidenti dei CdS a contattare i docenti dei corsi per i quali sono state evidenziate criticità, invitandoli a completare le informazioni fornite sul portale, verificare l'adeguatezza del materiale didattico fornito ed eventualmente riconsiderare il carico didattico del proprio corso.

La CPDS propone di inserire l'obbligo di presentare, oltre alla documentazione relativa al tirocinio, anche la dimostrazione dell'avvenuta compilazione del questionario sulla valutazione del tirocinio (al momento della convalida dei CFU, per quanto riguarda MV, o al momento della richiesta di acquisizione di CFU alla commissione di tirocinio, per gli altri CdS).

QUADRO C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Analisi

La Commissione Paritetica ha proceduto ex-ante a una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea nella scheda SUA e le schede dei programmi dei singoli insegnamenti. Gli obiettivi di apprendimento sono indicati considerando i descrittori di Dublino [Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*), Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*), Autonomia di giudizio (*making judgements*), Abilità comunicative (*communication skills*), Capacità di apprendere (*learning skills*)] e sono riportati in maniera uniforme per tutti i moduli di insegnamento nel sito VALUTAMI dell'Università di Pisa. La coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e quelli dichiarati per l'intero CdS è stata accertata.

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze è stata effettuata ex-ante attraverso l'analisi dei programmi dei singoli corsi di insegnamento. In tutti gli insegnamenti vengono riportate le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità e tali modalità consistono in esami orali, esami scritti e prove in itinere. La Commissione ritiene tali modalità di accertamento valide in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Inoltre, tutti i CdS hanno provveduto a pubblicare sul sito del DSV il calendario degli esami in cui almeno 6 appelli vengono aperti durante l'anno, nei periodi in cui non ci sono lezioni, più 2 appelli per gli studenti fuori corso e lavoratori.

Dall'aa 18-19 l'Ateneo ha proposto un questionario ex-post sugli esami sostenuti dagli studenti per misurare il loro livello di soddisfazione. Scopo del questionario è stato quello di raccogliere informazioni sulla funzionalità delle prove di esame nel verificare la preparazione degli studenti. Alla sperimentazione facoltativa, che si è svolta dal 3 giugno 2019 al 30 maggio 2020, hanno aderito i CdS in MV, STPL e WPALM. Le domande somministrate agli studenti sono state le seguenti:

D1. Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo?

D2. La mia presenza alle lezioni è stata: (1: <25%; 2: 25-50%; 3: 50-75%; 4: >75%).

D3. A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale?

D4. Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato?

D5. Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati?

D6. Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente?

D7. Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato?

D8. Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma?

I risultati dell'indagine sono riportati nella tabella 6. Il numero dei questionari compilati è riportato tra parentesi.

Tabella 6. Risultati della sperimentazione sul questionario post-esame.

| | MV (513) | | | | STPL (133) | | | | WPALM (58) | | | |
|-----|----------|-------|-------|-------|------------|-------|-------|-------|------------|-------|-------|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| D1 | 3.12 | 6.63 | 28.85 | 61.40 | 2.26 | 9.77 | 21.80 | 66.17 | - | 5.17 | 20.69 | 74.14 |
| D2 | 0.83 | 0.62 | 6.40 | 92.15 | 18.80 | 12.82 | 18.80 | 49.57 | 1.89 | 7.55 | 11.32 | 79.25 |
| D3 | 88.44 | | 8.16 | | 75.25 | | 17.82 | | 89.74 | | 5.13 | |
| D4 | 5.65 | 13.65 | 42.30 | 38.40 | 3.01 | 12.03 | 37.59 | 47.37 | 8.62 | 20.69 | 39.66 | 31.03 |
| D5 | 10.92 | 19.69 | 44.83 | 24.56 | 3.01 | 23.31 | 36.84 | 36.84 | 8.62 | 13.79 | 36.21 | 41.38 |
| D6 | 2.34 | 5.07 | 32.94 | 59.65 | 2.26 | 2.26 | 22.56 | 72.93 | - | 1.72 | 24.14 | 74.14 |
| D7* | 3.12 | 4.48 | 21.05 | 45.22 | 1.50 | 0.75 | 18.80 | 36.09 | - | - | 27.59 | 63.79 |
| D8 | 2.92 | 5.07 | 36.65 | 55.36 | 1.50 | 6.77 | 37.59 | 54.14 | 1.72 | 10.34 | 27.59 | 60.34 |

1=decisamente no; 2=più no che sì; 3=più sì che no; 4=decisamente sì.

*L'esame non comprendeva prove scritte o pratiche: MV: 26.12%; STPL: 42.86%; WPALM: 63.79%.

CdS MV

Sul portale VALUTAMI sono presenti 40 insegnamenti, di cui 27 corsi obbligatori, 1 idoneità e 12 corsi a scelta dello studente. Per due insegnamenti (398GG e 404GG) il programma non risulta completo, non essendo esplicitamente indicata la modalità di esame; entrambi sono corsi a scelta. Per tutte le schede sono declinati i descrittori di Dublino, tranne per l'insegnamento 404GG dove Capacità e Comportamenti non sono riportati; l'insegnamento 398GG riporta alla voce Comportamenti la dicitura "Non applicabile"; in entrambi i casi si tratta di corsi a scelta. Una scheda (404GG) non riporta i prerequisiti; due schede (114GG, 398GG) alla voce prerequisiti riportano che non sono necessari. Fatto salvo quanto precedentemente indicato, tutte le schede risultano compilate nella versione italiana, tranne per l'insegnamento 396GG, la cui scheda è presente solo in inglese. Tutte le schede riportano anche la versione in inglese; tuttavia, per 8 insegnamenti (181GG, 241GG, 107GG, 109GG, 243GG, 014BB, 244GG, 406GG) la versione in inglese è incompleta e alcune informazioni sono mancanti rispetto alla versione in italiano.

L'analisi ex-post ha preso in considerazione le schede di valutazione degli studenti, dalle quali si rileva come le modalità di esame (B4) siano risultate per la maggior parte degli insegnamenti ben definite e descritte. Alcuni insegnamenti hanno però ricevuto punteggi inferiori a 2,5: Industrie e controllo qualità degli alimenti di origine animale, controllo e certificazione alimenti; Medicina interna 1 – animali da compagnia; Medicina legale e legislazione veterinaria; Economia rurale; Fisiopatologia.

Relativamente al questionario sperimentale post-esame, sono state compilate 513 schede. In generale, la valutazione degli studenti è risultata positiva. Oltre il 90% degli studenti ha dichiarato di essere a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame e la quasi totalità (92,1%) ha frequentato le lezioni per oltre il 75%. La maggior parte degli studenti (88,4%) si è presentata solo a 1-2 appelli dello stesso esame. La valutazione sull'adeguatezza del materiale didattico è risultata positiva nell'80% delle risposte, il carico di studio è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati (70%) e le modalità di svolgimento dell'esame sono coerenti con quanto indicato nel programma (92,6%). Nel 74% degli esami era prevista una prova scritta o pratica; questo dato, se confrontato con l'analogo dato ricavato dall'analisi delle risposte degli altri CdS di Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (55,5%), è risultato sensibilmente superiore. La maggior parte degli studenti che hanno effettuato il test di valutazione ritiene che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o specificati nel programma (92%).

CdS STPL

Sul portale VALUTAMI sono presenti 21 insegnamenti, di cui 2 idoneità. Per un insegnamento (“Strumenti e metodi dello sviluppo rurale”) il programma non risulta completo, non essendo esplicitamente indicata la modalità di esame. Per tutte le schede sono declinati i descrittori di Dublino. Nei seguenti otto insegnamenti non sono presenti le informazioni per i non frequentanti: “Genetica, etnologia e miglioramento genetico”, “Igiene veterinaria e Legislazione zootecnica”, “Matematica, Fisica e Statistica”, “Microbiologia applicata alle produzioni animali”, “Microbiologia, Immunologia e Parassitologia”, “Nutrizione e Alimentazione Animale”, “Tecnologie di allevamento degli animali in produzione zootecnica I” e “Valutazione morfo-funzionale”. Fatto salvo quanto precedentemente indicato, tutte le schede risultano compilate nella versione italiana e riportano anche la versione in inglese.

L’analisi ex-post ha preso in considerazione le schede di valutazione degli studenti, dalle quali si rileva come le modalità di esame (B4) siano risultate per la maggior parte degli insegnamenti ben definite e descritte. Due insegnamenti hanno però ricevuto punteggi inferiori a 2,5: “Fisica” (2,2) e “Matematica” (2,1).

Per quanto riguarda il questionario sperimentale post-esame, sono state compilate 133 schede per 25 corsi di insegnamento, dei quali 4 di altri CdS e svolti per coprire i CFU a scelta. I voti ottenuti più frequentemente sono 26 (12%), 30 (12%) e 27 (10%), per un voto medio totale di 25,31. In generale, la valutazione degli studenti è positiva. Nei commenti liberi inseriti dagli studenti, solo per tre corsi vengono segnalate alcune criticità, relative alla disorganizzazione dell’esame, al carico di studio troppo elevato o al materiale didattico inadeguato per il superamento dell’esame. La maggior parte degli studenti (66%) ha dichiarato di essere a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame. Il 50% ha frequentato le lezioni per oltre il 75% e il 19 % fra il 50 ed il 75%. La maggior parte degli studenti (75%) si è presentata solo a 1-2 appelli dello stesso esame. In generale, il materiale didattico fornito viene giudicato adeguato a superare l’esame (85%), il carico di studio è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati (74%) e le modalità di svolgimento dell’esame sono coerenti con quanto indicato nel programma (95%). Nel 43% dei casi l’esame non comprendeva prove scritte o pratiche, ma, quando sono state previste, il tempo concesso per lo svolgimento era adeguato. La maggior parte degli studenti che hanno effettuato il test di valutazione ritiene che le conoscenze richieste per il superamento dell’esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o specificati nel programma (92%).

CdS WPALM

Sul portale VALUTAMI sono presenti 17 insegnamenti. Per un insegnamento (“Sistemi di allevamento di piccole specie non convenzionali”, corso opzionale), manca il programma sia in italiano che in inglese. Per tutte le schede sono declinati i descrittori di Dublino. Per 6 corsi non sono riportate le indicazioni per i non frequentanti (“Agricoltura sociale e apidologia”, “Allevamento e Gestione della piccola fauna selvatica”, “Etologia e gestione degli animali negli IAA”, “Fisiopatologia della riproduzione”, “Topografia e costruzioni”, Tossicologia, legislazione, monitoraggio e gestione della salute delle specie in produzione zootecnica”). Per due corsi manca la versione in inglese (“Microbiologia lattiero-casearia”, opzionale; “Principi di epidemiologia e biosicurezza degli allevamenti”).

L’analisi ex-post ha preso in considerazione le schede di valutazione degli studenti, dalle quali si rileva come le modalità di esame (B4) siano risultate, per la maggior parte degli insegnamenti, ben definite e descritte (punteggio medio 3,6).

Le schede relative al questionario sperimentale post-esame sono state 58, relative a 18 corsi, dei quali 2 di altri CdS e svolti per coprire i CFU a scelta. I voti ottenuti più frequentemente sono 30 (24%), 26 (15,5%) e 27 (14%), per un voto medio totale di 27. In generale, la valutazione degli studenti è positiva. Nei commenti liberi inseriti dagli studenti, per cinque corsi vengono segnalate alcune criticità, relative al carico di studio troppo elevato, al materiale didattico inadeguato o alla necessità di effettuare un maggior numero di esercitazioni pratiche per favorire il superamento dell'esame. La maggior parte degli studenti (95 %) ha dichiarato di essere a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame. Il 79% ha frequentato le lezioni per oltre il 75% e l'11 % fra il 50 ed il 75%. La maggior parte degli studenti (90%) si è presentata solo a 1-2 appelli dello stesso esame. In generale, il materiale didattico fornito viene giudicato adeguato a superare l'esame (71%), il carico di studio è ritenuto proporzionato ai crediti assegnati (78%) e le modalità di svolgimento dell'esame sono coerenti con quanto indicato nel programma (98,5%). Nel 64% dei casi l'esame non comprendeva prove scritte o pratiche, ma, quando sono state previste, il tempo concesso per lo svolgimento era adeguato. La maggior parte degli studenti che hanno effettuato il test di valutazione ritiene che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o specificati nel programma (88%).

CdS TAAEC

L'analisi ex-ante ha evidenziato che sul portale VALUTAMI sono presenti 25 insegnamenti, di cui 20 obbligatori, 2 a scelta dello studente, 1 idoneità e 2 relativi all'attività di tirocinio.

Tra gli insegnamenti obbligatori e a scelta dello studente svolti nel CdS (22) non è disponibile la scheda dei programmi di esame di 4 insegnamenti ("466ZW", "Igiene veterinaria e legislazione zootecnica", "Industria mangimistica", "Principali indicatori dello stato di salute del cane"). Dei 18 insegnamenti di cui è disponibile il programma vengono riportate alcune mancanze:

- Per tutte le schede sono declinati i descrittori di Dublino, con eccezione di quelle inerenti agli insegnamenti 293GG e 467GG nelle quali non vengono specificate le Capacità e i Comportamenti, così come mancano le specifiche per le modalità di verifica di entrambi questi punti.
- Per gli insegnamenti 293GG e 297GG non sono specificati i prerequisiti necessari ad affrontare i temi trattati.
- Le indicazioni metodologiche mancano per gli insegnamenti 287GG, 135GG e 284GG.
- Le indicazioni per i non frequentati non sono rese disponibili per diversi insegnamenti: 284GG, 291GG, 006AB, 287GG, 135GG. È necessario soffermarsi sull'importanza di rendere questa specifica informazione accessibile, in considerazione della frequenza non obbligatoria del CdS.
- Le informazioni relative al materiale didattico ed ai programmi dei singoli esami sono presenti per tutti i 18 insegnamenti di cui è disponibile la scheda.
- Per il corso a scelta 466ZW oltre ad essere assente la scheda del programma, manca anche la denominazione del corso che sul portale VALUTAMI è indicata come "a scelta dello studente".

Con eccezione dei 4 insegnamenti che non presentano in toto la scheda, la relativa versione inglese risulta mancante solo per l'insegnamento 467GG e incompleta per l'insegnamento 293GG.

Non sono state compilate inoltre le schede relative a 467ZW (idoneità di lingua), 1819Z e 469ZW (rispettivamente Tirocinio in itinere e finale), che non prevedono un corso da dover seguire organizzato dal CdS.

L'analisi ex-post ha preso in considerazione le schede di valutazione degli studenti, dalle quali si rileva come le modalità di esame (B4) siano risultate per la maggior parte degli insegnamenti ben definite e descritte

(3,3). Alcuni moduli hanno però ricevuto punteggi inferiori a 2,5: Fisica, Matematica e Strumenti e metodi dello sviluppo rurale.

2. Proposte

La CPDS invita i Presidenti dei CdS in MV, STPL, WPALM e TAAEC a sollecitare i docenti delle materie per le quali è stata ritenuta non adeguatamente definita e descritta la rispettiva modalità di esame e le indicazioni per i non frequentanti ad apportare i relativi miglioramenti.

Considerata la soddisfazione degli studenti relativamente agli altri parametri analizzati, la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte.

QUADRO D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale.

1. Analisi

La CPDS ha verificato la correttezza dei dati presenti nella SMA di ciascun CdS e nella tabella 7 vengono riportati gli indicatori utilizzati per individuare i punti di forza e di debolezza dei 4 CdS del DSV.

La CPDS ritiene opportuna la scelta degli indicatori da parte di ciascun CdS in quanto rappresentano in maniera più significativa e oggettiva gli aspetti riguardanti la didattica, l'internazionalizzazione, i diversi percorsi di studio e la regolarità delle carriere nonché il grado di soddisfazione e occupabilità dei laureati.

Tabella 7. Punti di forza (F) e di debolezza (D) per i corsi di studio del DSV. Quando il valore si trova fra parentesi significa che nell'anno precedente si trovava nella categoria opposta.

| Indicatore | Descrizione | MV | CdS | | |
|---|---|----|------|-------|-------|
| | | | STPL | TAAEC | WPALM |
| iC00a | Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM) | | F | | |
| iC00b | Immatricolati puri (L; LMCU) | | F | | |
| iC00c | Iscritti per la prima volta a LM | | | | (D) |
| iC00d | Iscritti (L; LMCU; LM) | | F | | D |
| iC00e | Iscritti Regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM) | | | | |
| iC00f | Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS (L; LMCU; LM) | | | | |
| iC00g | Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso | | | F | |
| ----- Indicatori relativi alla didattica ----- | | | | | |
| iC01 | Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. | F | | F | |
| iC02 | Percentuale di laureati entro la durata normale del corso | | | | D |
| iC03 | Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni | | F | F | |
| iC04 | Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo | | | | (D) |
| iC05 | Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) | | F | D | |
| iC06 | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | | F | | |
| iC06BIS | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | | F | | |
| iC06TER | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | | F | | |
| iC07 | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | F | | | (D) |
| iC07BIS | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | | | | |
| iC07TER | Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | | | | |
| iC08 | Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento | | F | | F |

| | | | | | |
|--|--|---|-----|-----|-----|
| iC09 | Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8) | | | | F |
| ----- Indicatori di internazionalizzazione ----- | | | | | |
| iC10 | Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso | | D | D | |
| iC11 | Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero | D | D | D | |
| iC12 | Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero | | D | | D |
| ----- Ulteriori indicatori per la didattica ----- | | | | | |
| iC13 | Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | | D | | F |
| iC14 | Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio | | (D) | F | F |
| iC15 | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno | | (D) | (D) | F |
| iC15BIS | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno | | | | |
| iC16 | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno | | | | F |
| iC16BIS | Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno | | | | |
| iC17 | Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio | F | (D) | F | (D) |
| iC18 | Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio | D | (D) | (F) | F |
| iC19 | Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | D | | D | (D) |
| iC19BIS | Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata | D | | | |
| iC19TER | Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata | D | | | |
| iC20 | Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) | | | | |
| ----- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere ----- | | | | | |
| iC21 | Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno | | | | |
| iC22 | Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso | | D | F | |
| iC23 | Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo | | F | (F) | F |
| iC24 | Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni | | (D) | F | F |
| ----- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità ----- | | | | | |
| iC25 | Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS | F | F | (F) | (F) |
| iC26 | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | | | | (D) |
| iC26BIS | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) | | | | |
| iC26TER | Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto | F | | | |
| ----- Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente ----- | | | | | |



| | |
|------|---|
| iC27 | Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) |
| iC28 | Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) |
| iC29 | Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) |

CdS MV

Nel corso del 2021 il Gruppo di Riesame del CdS in MV si è riunito 5 volte per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari ed ha analizzato gli indicatori riportati sulla Scheda del Corso di Studio fornita dal MUR e aggiornata al 02/10/2021.

Punti di forza:

- La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2019 supera il 50% (53,2%), in progressivo aumento rispetto al triennio 2016-2018 (nel 2016 erano il 42,2%). Tale percentuale è superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e simile a quella nazionale. Questo miglioramento è da considerarsi altamente positivo in quanto avrà una ricaduta positiva sulla durata complessiva della carriera degli studenti.
- L'indice che individua i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) mostra che nel 2020 l'89,4% dei laureati in Medicina Veterinaria a Pisa, a 3 anni dal conseguimento del titolo, lavorano svolgendo un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o una formazione retribuita; questo dato è lievemente superiore alla media nazionale e a quella dell'area geografica di riferimento.
- Nel 2019, il 66,7% degli studenti immatricolati puri si è laureato entro un anno oltre la durata normale del corso: questa percentuale è superiore sia a quella dell'area geografica di riferimento sia a quella nazionale; degno di nota, inoltre, è il fatto che tale dato è notevolmente superiore rispetto al biennio 2016-2017 (circa 55%) ma anche rispetto al 2018 (63,6%).
- La percentuale di laureandi che si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS nello stesso anno di riferimento è però eccellente (92,5%), migliore rispetto a quella del 2019 (85,7%).
- La percentuale di laureati non impegnati in una attività formativa non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto è notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente ed è superiore alle medie dell'area geografica e nazionale.

Punti di debolezza:

- Nel 2020, il 62,5% dei laureati in Medicina Veterinaria a Pisa si iscriverebbe nuovamente a questo Corso di Studio. Questo dato è inferiore rispetto all'area geografica di riferimento e alla media nazionale (75% e 70%, rispettivamente).
- Il totale di ore di didattica erogata dai docenti a tempo indeterminato (82,5%) è inferiore a quella dello scorso anno (88,5%) e a quella del biennio 2017-18 (circa 92%); è anche inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (90,5%) e a quella nazionale (91,6%). Anche includendo le ore di didattica effettuate dai ricercatori di tipo B e di tipo A, il valore risulta in calo rispetto ai 3 anni precedenti ed è inferiore alle medie dell'area geografica o nazionale, indicando un andamento in aumento nel ricorso a docenti a contratto.

CdS STPL

Nel corso del 2021 il gruppo di riesame si è riunito tre volte per l'elaborazione della SMA ed ha scelto di utilizzare gli stessi indicatori dello scorso anno, in modo da verificare l'efficacia delle azioni correttive, aggiungendone alcuni nuovi, necessari a confermare o meno l'andamento della situazione.

Punti di forza

Rispetto allo scorso anno, si è assistito ad un miglioramento di alcuni aspetti della didattica, testimoniato dal passaggio da punti di debolezza a punti di forza di alcuni indicatori relativi all'attrattività e all'occupabilità (numero degli iscritti provenienti da altre regioni, percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita). Anche il rapporto studenti regolari/docenti è migliorato ed è diventato un punto di forza. Per avvalorare tale evoluzione positiva, sono stati presi in esame altri indicatori relativi al numero di avvii di carriera al primo anno, al numero degli immatricolati puri e al numero degli iscritti, anch'essi positivi rispetto ai dati di riferimento e quindi ritenuti punti di forza. Nella SMA non vengono menzionate le azioni correttive che hanno portato a questi risultati, che sono presumibilmente da ricondurre, almeno in parte, ad una modifica dei requisiti di ammissione. Inoltre, gli indicatori relativi alla occupabilità mostrano anch'essi valori confortanti per il CdS, divenendo a loro volta punti di forza, e confermano il miglioramento della situazione occupazionale dei laureati rispetto allo scorso anno.

Si confermano punti di forza l'alta percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS, la bassa percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo e l'elevata percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Punti di debolezza

Si è assistito ad un peggioramento nell'avanzamento delle carriere degli studenti, come emerge dai relativi indicatori (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), che diventano tutti punti di debolezza, così come gli abbandoni, che tornano ad aumentare. Le difficoltà del percorso didattico vengono confermate da altri indicatori, già negativi lo scorso anno (bassa percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, bassa percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso) ed anche dalla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, che è inferiore a quelle di riferimento ed anche a quella dello scorso anno. Nella SMA il CdS ribadisce alcune azioni correttive già intraprese ed individua nel monitoraggio delle carriere un'azione finalizzata a mettere in luce le problematiche del percorso didattico così da poter intervenire per favorire il percorso didattico degli studenti.

Anche gli indicatori di internazionalizzazione sono ancora elementi di debolezza del CdS. Nella SMA il CdS, pur ritenendo che l'esperienza di internazionalizzazione sia più formativa durante il percorso magistrale, quest'anno propone alcune azioni correttive per giungere ad un miglioramento di questo parametro.

CdS WPALM

Nel corso del 2021, il gruppo di riesame si è riunito tre volte per l'elaborazione della SMA.

Punti di forza

Rispetto allo scorso anno, i punti di forza sono stati confermati solo in parte. Restano punti di forza gli aspetti relativi al corpo docente (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-

disciplinari di base e caratterizzanti e qualità della ricerca dei docenti) e quelli sulla regolarità delle carriere (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) che testimoniando un percorso di studi regolare e apprezzato dagli studenti. Tale dato viene supportato dal numero esiguo di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ed anche il numero basso di abbandoni. Inoltre, anche quest'anno emerge un alto grado di soddisfazione degli studenti, mentre la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio evidenzia un valore superiore a quello dello scorso anno ed a quelli di area geografica e nazionale

Punti di debolezza

Quest'anno la già scarsa attrattività del CdS ha subito un ulteriore decremento, come dimostrano i valori negativi dei relativi indicatori (iscritti per la prima volta a LM e percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo). Anche gli indicatori di occupabilità (percentuali di laureati occupati a uno e a tre anni dal titolo) rivelano un peggioramento rispetto allo scorso anno, passando da punti di forza a punti di debolezza. Nella SMA il CdS riporta che tale situazione, oggetto di discussione negli organi collegiali ed in incontri con le parti interessate, ha portato ad una revisione del percorso didattico ed all'inserimento di nuove tematiche, la cui efficacia potrà essere valutata solo il prossimo anno.

Nonostante dalla SMA emerga una buona regolarità del percorso didattico, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pur crescendo rispetto allo scorso anno, appare però inferiore ai valori di riferimento. Il rallentamento delle carriere nell'ultima fase del percorso didattico è confermato anche dalla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del CdS, che si è ridotta rispetto allo scorso anno, divenendo un punto di debolezza. Nella SMA il CdS individua nel monitoraggio delle carriere un'azione finalizzata a mettere in luce le problematiche del percorso didattico. Infine, si confermano punti di debolezza quelli relativi all'internazionalizzazione, per i quali il CdS propone delle specifiche azioni correttive, in parte diverse da quelle dello scorso anno.

CdS TAAEC

Per quanto riguarda gli indicatori presi in considerazione per la valutazione del CdS in TAAEC sono stati evidenziati i seguenti punti di forza e punti di debolezza:

Punti di forza

- Laureati entro la durata normale del corso
- Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.
- Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni
- Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
- Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
- Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
- Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
- Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
- Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Punti di debolezza

- Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
- Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
- Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
- Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Dalla scheda di monitoraggio elaborata dal Gruppo di Riesame del CdS è emersa una dettagliata e articolata analisi dei diversi indicatori considerati.

Indicatori di attrattività

Per quanto riguarda gli indicatori di attrattività, l'indicatore iC03 evidenzia una buona attrattività del CdS confrontandolo con altri CdS dell'Ateneo (30%) con un valore del 42,2% pressoché paragonabile a quello dell'anno precedente (42,9%). Da considerare che questo corso è unico nel suo genere a livello nazionale.

Indicatori sulla prosecuzione degli studi

L'indicatore iC14 che prende in considerazione la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (77,1%) si mantiene come punto di forza come per l'anno precedente (79,6%), soprattutto se paragonato alle medie di Ateneo (43,1%), di area geografica (54,7%) e su scala nazionale (60,5%).

L'indicatore iC24 evidenzia una percentuale di abbandoni pari al 37,8%, in calo rispetto all'anno precedente (41%), valore che aveva comunque permesso all'indicatore di rappresentare un punto di forza. Questo valore è di fatto inferiore alla media di Ateneo (66%).

L'indicatore iC23, che prende in esame la percentuale degli immatricolati puri che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo, è in diminuzione (2,1%), aspetto quest'ultimo legato con ogni probabilità al passaggio di molti studenti al CdS in Medicina Veterinaria.

Indicatori sulla regolarità degli studi e della produttività degli iscritti

L'indicatore iC01 (acquisizione di almeno 40 CFU nell'anno solare) si mostra in netto miglioramento (37,3%) rispetto all'anno precedente (29,5%) con un valore superiore anche alla media di Ateneo (12,1%) e di area geografica (26,5%), affermandosi come un punto di forza.

In notevole flessione rispetto all'anno precedente invece l'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 20 CFU al I anno) che fa registrare una percentuale pari al 43,8 contro il 70,4 dell'anno precedente. Sebbene sia da ascrivere a punto di debolezza questo parametro rimane comunque al di sopra della media di Ateneo (23,5%), di area geografica (38,2%) e in linea con quello nazionale (45,8%).

L'indicatore iC16 (percentuale di studenti che dal I anno proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU) si attesta come punto di forza facendo registrare una percentuale del 16,7% rispetto al 20,4% dell'anno precedente, ma comunque sempre nettamente più elevato della media di Ateneo (2%) ed in linea con quella di area geografica (15,6%).

Indicatori di internazionalizzazione

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione iC10 e iC11 si palesano come punti di debolezza, ma la spiegazione di questo fenomeno può ascriversi all'unicità del CdS che di fatto non trova corrispondenze in alcun altro corso proposto nell'offerta formativa di atenei esteri.

Indicatori dei laureati

I laureati entro la durata normale del corso (iC00g) nel 2020 sono stati 5, numero inferiore a quello dei laureati nei corsi attivi dell'area centro Italia (8,4). È verosimile che questa diminuzione sia da attribuire all'impossibilità di svolgere i tirocini obbligatori per la stesura dei Project Work.

L'indicatore iC22 (% di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso) evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente dal 13,3% al 16,7%, nettamente superiore alla media di ateneo (8%).

La % degli immatricolati che si laureano entro un anno entro la normale durata del corso (iC17) sale al 35,6%: tale percentuale è senza dubbio apprezzabile in considerazione del fatto che il periodo di tirocinio obbligatorio prevede almeno 5 CFU, effettuato oltretutto durante la pandemia.

Soddisfazione e occupabilità dei laureati

Nel 2020 i laureati che svolgono un'attività lavorativa ad un anno dal conseguimento della laurea sono il 48% (12 laureati), valore superiore alla media di ateneo (39%), ma dal quale non è possibile trarre considerazioni di ordine generale visto l'esiguo numero dei laureati.

L'indicatore iC18 (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio) è pari al 76,2%, e si attesta su valori superiori alla media di ateneo (60%), a quella geografica (65,4) e anche a quella nazionale (75,4%), diventando un punto di forza del CdS.

Lo stesso risultato si evidenzia per l'indicatore iC25 (% di laureati soddisfatti del corso), che fa registrare una % decisamente elevata pari all'85%.

Indicatori sulla sostenibilità, consistenza e qualificazione della docenza

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), già punto di debolezza nell'anno precedente risulta in peggioramento (9,5%), con valori più alti rispetto alla media di ateneo (7,3%) e a quella nazionale (5,5%). Il basso valore di questo indicatore è in gran parte imputabile all'esiguo numero di docenti strutturati, a fronte anche di un imponente carico di esercitazioni pratiche. Appare auspicabile un'attenta progettazione del reclutamento dei nuovi docenti, anche in vista dei futuri pensionamenti nonché del personale tecnico, il cui supporto è indispensabile per le esercitazioni e per le attività pratiche.

2. Proposte

In relazione ai punti di debolezza emersi dall'analisi delle SMA dei CdS del DSV, la CPDS invita la Direzione del DSV e la Commissione di Programmazione a valutare azioni indirizzate a sostenere progressivamente un incremento del numero di docenti a tempo indeterminato.

Nella SMA dei CdS in STPL e WPALM, per quanto riguarda i punti di debolezza, la CPDS invita il Presidente del CdS ed il Gruppo di riesame a specificare e descrivere le modalità e i tempi del monitoraggio delle carriere, che, secondo il CdS, dovrebbe fornire importanti informazioni utili a prevenire i ritardi evidenziati nella SMA.

QUADRO E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Analisi

CdS MV

La scheda SUA del Corso di Studi è liberamente accessibile al sito <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49988> dove vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti, insegnamenti e crediti. I link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alle rispettive pagine del sito web del DSV. Nel quadro B3 le informazioni sono incomplete e non aggiornate; inoltre, i link dei docenti titolari degli insegnamenti rimandano alla homepage del sito del Dipartimento. Nel quadro B4 (infrastrutture) i pdf inseriti elencano le aule didattiche, i laboratori e le aule informatiche della Scuola Interdipartimentale di Medicina.

CdS STPL

La scheda SUA del Corso di Studi è liberamente accessibile al sito <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47494> dove vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti, insegnamenti e crediti. I link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alle rispettive pagine del sito web del DSV. Nel quadro B2.b il link calendario degli esami rimanda al sito valutami e non al calendario esami presente sul sito del Dipartimento. Nel caso dei docenti titolari degli insegnamenti (quadro B3), vengono indicati solo tre docenti ed il link rimanda alla homepage del sito del Dipartimento; per l'orientamento in ingresso (quadro B5) il link rimanda alla pagina di Ateneo e non a quella specifica del Dipartimento.

CdS WPALM

La scheda SUA del Corso di Studi è liberamente accessibile al sito <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/53774> dove vengono riportati correttamente: descrizione del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti, insegnamenti e crediti. I link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alle rispettive pagine del sito web del DSV. Nel quadro B2.b il link calendario degli esami rimanda al sito valutami e non al calendario esami presente sul sito del Dipartimento. Nel caso dei docenti titolari degli insegnamenti (quadro B3) il link rimanda alla homepage del sito del Dipartimento; per l'orientamento in ingresso (quadro B5) il link rimanda alla pagina di Ateneo e non a quella specifica del Dipartimento.

CdS TAAEC

La scheda SUA del Corso di Studi è liberamente accessibile sul sito <http://www.university.it/index.php/scheda/sua/55877> dove vengono riportati correttamente: descrizione

del corso di studio in breve, requisiti di ammissione, orientamento in ingresso, prova finale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, risultati di apprendimento attesi, conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, figure professionali, docenti di riferimento, rappresentanti degli studenti (da aggiornare), insegnamenti e crediti. I link presenti nella scheda SUA sono indirizzati alle rispettive pagine del sito web del DSV. Nel quadro B2.b il link calendario degli esami rimanda al sito valutami e non al calendario esami presente sul sito del Dipartimento. Nel caso dei docenti titolari degli insegnamenti (quadro B3), vengono indicati solo di 9 docenti su 22 moduli disponibili ed i link rimandano alla homepage del sito del Dipartimento; per l'orientamento in ingresso (quadro B5) il link rimanda alla pagina di Ateneo e non a quella specifica del Dipartimento.

2. Proposte

La CPDS ritiene che le informazioni presenti nella scheda SUA-CdS siano liberamente accessibili e riportate correttamente per ciascun CdS. La CPDS invita i Presidenti di CdS a controllare i link e provvedere a correggere i rimandi alle appropriate pagine web del sito di DSV o di Ateneo, eventualmente aggiornando i dati, laddove segnalato nell'analisi.

QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento.

Il CdS MV è stato oggetto della visita di accreditamento periodico ANVUR e di un Audit da parte del Nucleo di Valutazione (NdV). La CPDS ha provveduto ad analizzare i rispettivi risultati. La CPDS ha inoltre analizzato gli indicatori quantitativi di ingresso, di percorso e di uscita e i risultati della rilevazione AlmaLaurea delle opinioni dei laureati per i 4 CdS.

1. Analisi

I suggerimenti della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) dell'ANVUR sono stati ricevuti a seguito della visita per l'accreditamento periodico effettuata nei giorni 11-15 marzo 2019.

Al fine di valutare la qualità del CdS (Requisito R3), la CEV-ANVUR ha verificato che gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS fossero coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tenendo conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso devono essere garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, e devono essere curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Il Requisito R3 comprende gli specifici indicatori sottoelencati:

Indicatore R3.A. Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Indicatore R3.B. Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicatore R3.C. Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Indicatore R3.D. Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Nella tabella 8 sono riportate le singole valutazioni e i rispettivi punteggi ottenuti dal CdS MV per ogni indicatore.

Tabella 8. Indicatori, punti di attenzione, valutazione e punteggio della CEV-ANVUR per il CdS MV.

| Indicatore | Punti di attenzione | Valutazione | Punti |
|-------------------|--|---|--------------|
| R3.A.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | In fase di progettazione sono state ben approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo di ciascun settore di riferimento. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita attraverso incontri che hanno avuto luogo in differenti momenti dell'anno. Emerge la volontà di rafforzare ed implementare gli incontri con gli stakeholders e di provvedere ad incrementare la rappresentatività, inserendo nuove figure. Le indicazioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Sarà a breve operativo un Comitato di Indirizzo, di cui è stata formalizzata l'attivazione a marzo 2018 in Consiglio di Dipartimento. | 7 |

| | | | |
|---------------|---|--|---|
| R3.A.2 | Definizione dei profili in uscita | Il carattere del CdS viene chiarito in modo puntuale sia nei suoi aspetti culturali, come pure in quelli strettamente scientifici e professionalizzanti, nel pieno rispetto della declaratoria della classe, ma anche facendo fronte ai nuovi ruoli svolti dal medico veterinario. Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo, prevedendo un costante e continuo adeguamento alle nuove professionalità che il mondo lavorativo sta definendo. Alla luce di quanto emerso in visita, sono in fase di progettazione azioni finalizzate ad una contestualizzazione oggettiva dei numerosi suggerimenti offerti dal report Nomisma che è il documento chiave indicato come unico Studio di Settore attualmente presente. | 7 |
| R3.A.3 | Coerenza tra profili e obiettivi formativi | Pur essendo descritte nella SUA-CdS, per ciascuna figura professionale riportata, le funzioni all'interno del contesto lavorativo associandone competenze e sbocchi lavorativi, in alcuni contesti lavorativi specifici, quali "Professione operante presso enti di ricerca e istituzioni pubbliche" e "Professionisti operanti presso industrie zootecniche e farmaceutiche", la descrizione delle competenze associate alla funzione e gli sbocchi occupazionali sono stati affrontati in modo eccessivamente sintetico (poca contestualizzazione alla realtà sanitaria attuale). Emerge, tuttavia, la pianificazione di un adeguamento che implementi i contenuti e mantenga una diretta contestualizzazione formativa di quanto emerge nel confronto con le realtà imprenditoriali e sanitarie impegnate in attività di tirocinio curriculare come pure dal confronto con gli stakeholder di riferimento. | 6 |
| R3.A.4 | Offerta formativa e percorsi | L'offerta formativa si rivela efficacemente verificata dalla CPDS annualmente. Il NdV chiede di rinforzare le azioni di monitoraggio realizzando un continuo flusso bidirezionale, che consentirà di sviluppare ulteriormente l'attività di monitoraggio continuo dei Sillabi, già efficace, all'interno dei quali si è prestata particolare attenzione agli aspetti docimologici. Molto buono risulta il ruolo proattivo e propositivo della componente studentesca. | 7 |
| R3.B.1 | Orientamento e tutorato | Il sistema di orientamento e tutorato del CdS risulta ben organizzato e messo a sistema, potendo contare anche su un buon supporto da parte delle strutture centralizzate di Ateneo. Il Personale TA partecipa attivamente alle azioni di orientamento in ingresso e in particolare ai Saloni disseminati nelle varie regioni italiane. La maggior parte del personale tecnico risulta coinvolto nelle attività didattiche. Le parti sociali potrebbero utilmente intervenire in fase di orientamento iniziale. | 7 |
| R3.B.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente declinate e pubblicizzate in modo adeguato ed efficace. Anche il possesso delle conoscenze iniziali appare verificato in modo efficace. L'orientamento in ingresso prevede vari appuntamenti durante l'anno. Dalla visita è emersa una buona sensibilità e disponibilità ad un supporto continuo allo studente in situazioni di difficoltà rivelatesi in fase curriculare. | 7 |
| R3.B.3 | Organizzazione di percorsi flessibili | In ragione del percorso formativo particolare del CdS, con una figura professionale identitaria e che deve seguire stringenti criteri ministeriali (corso a programmazione nazionale), non sono evidenti opportunità per una partecipazione attiva dello studente nella definizione di percorsi individuali (ad eccezione dei moduli corrispondenti a TAF D). In ogni caso, l'Ateneo in primis, ed il Dipartimento (CdS incluso) garantiscono iniziative di supporto a studenti lavoratori e con esigenze specifiche e così pure è garantito supporto a studenti che vivono situazioni di disabilità. In particolare, lo studente lavoratore viene spesso sollevato da alcuni tirocini ed ha la possibilità di sostenere esami in sessioni suppletive/aggiuntive rispetto a quelle previsti in calendario. Gli studenti lavoratori godono, oltre che delle agevolazioni precedentemente ricordate, della possibilità di avere una riduzione delle ore di attività pratica. | 7 |
| R3.B.4 | Internazionalizzazione della didattica | L'internazionalizzazione della didattica viene promossa anche grazie a seminari di approfondimento con docenti di università estere. Diversi laureati sfruttano i programmi Erasmus Plus e, sempre in un'ottica di implementazione dell'internazionalizzazione, i corsi a scelta sono prevalentemente erogati in lingua inglese. Le sedi ritenute idonee ed offerte alla mobilità studentesca | 6 |

| | | | |
|---------------|--|--|---|
| | | corrispondono a solo 15 unità e, in un'ottica di trasversalità culturale e di implementazione qualitativa, l'offerta sembra implementabile. | |
| R3.B.5 | Modalità di verifica dell'apprendimento | Le modalità di verifica, sia in fase intermedia come pure al termine del modulo didattico, risultano chiare ed idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il Syllabus è ben architettato e ricco di contenuti utili allo studente. La maggior parte dei docenti effettua, al fine di agevolare l'intensa programmazione didattica (propria della semestralizzazione associata all'obbligo di frequenza), prove intermedie ben dettagliate nel loro espletamento e nelle tempistiche/dinamiche nel Syllabus. Ogni verifica intermedia prevede una veloce restituzione del risultato conseguito dallo studente nella prova, prevalentemente in forma scritta. Questo iter procedurale è stato direttamente monitorato anche se, per alcune schede, non è del tutto chiaro come sia composto il voto finale. Durante la visita in loco è stato verificato che le modalità di verifica vengono chiaramente descritte, oltre che nelle schede degli insegnamenti, anche nel corso di quella che viene definita ed indicata come "Lezione Zero", prevista ogni anno ad inizio anno accademico. Tali modalità sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. | 7 |
| R3.C.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente | I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica. L'Ateneo ha attivato una sperimentazione (iniziata lo scorso novembre) finalizzata alla formazione permanente dei docenti, organizzando un ciclo di attività seminariali affiancate a laboratori/focus group dalla forte valenza culturale, innovativa e metodologica. Vista anche l'elevata valenza formativa ed educativa degli incontri, i docenti del CdS rilevano la necessità che l'Ateneo replichi gli incontri, per consentire la partecipazione a tutti i docenti che ne hanno fatto richiesta esplicita (non essendo stata accolta la loro richiesta per motivi di numerosità massima prevista in fase organizzativa). | 7 |
| R3.C.2 | Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica | I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, e le aule risultano rispondenti alle esigenze di sostenibilità e di fruibilità. Interessante e ben attrezzato il laboratorio di chimica. Il Museo Anatomico veterinario ha una buona funzione didattica e una forte valenza in un'ottica di terza missione. La Biblioteca è funzionale e risulta dotata di due grandi aule. La nuova sede presente a San Piero presenta strutture diversificate. Da segnalare la forte valenza didattica delle strutture che vedono coinvolti quotidianamente molti studenti impegnati con attività di tirocinio e praticantato finalizzato alla tesi di laurea. Gli studenti si sono dichiarati soddisfatti delle strutture e della possibilità di un approccio continuo con gli animali. | 7 |
| R3.D.1 | Contributo dei docenti e degli studenti | Sono previste attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi ed al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, in un'ottica di razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause ed in questo processo di autovalutazione gioca un ruolo centrale lo studente rappresentante. Alle considerazioni complessive della CPDS e degli altri organi di AQ presenti in Dipartimento sono accordati credito e visibilità, anche in ragione del fatto che le politiche di qualità dovranno garantire anche il raggiungimento dei target definiti dalla Commissione EAEVE prevista nei prossimi anni. | 6 |
| R3.D.2 | Coinvolgimento degli interlocutori esterni | Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate. Anche se manca per il momento un vero e proprio Comitato di Indirizzo e risulta necessario prevedere un'integrazione con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, il Dipartimento ha deliberato in questo senso. Le modalità di interazione in itinere sono state ampiamente verificate in termini di efficacia e qualità, e sono coerenti con il carattere (culturale, scientifico e professionale) del CdS, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, anche in relazione ai cicli di studio successivi, comprendenti le Scuole di Specializzazione e il | 7 |



| | | | |
|---------------|--|--|---|
| | | Dottorato di Ricerca. | |
| R3.D.3 | Interventi di revisione dei percorsi formativi | Il CdS, grazie a tutti gli attori del processo di assicurazione della qualità (CPDS, Gruppo di Riesame, Presidente CdS) e anche grazie ad un'azione sinergica messa in campo dall'intera comunità dipartimentale, riesce a pianificare ed organizzare interventi che garantiscono in modo concreto ed efficace un costante aggiornamento dell'offerta formativa, anche nella prospettiva di percorsi successivi quali Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione. Le strategie di monitoraggio utilizzate offrono risultati ritenuti molto positivi e qualificanti dagli studenti (valutazioni in itinere, al termine del percorso, a distanza di 1-5 anni dal conseguimento della laurea). | 8 |

L'analisi complessiva dei risultati permette di concludere che il CdS MV ha ottenuto valutazioni pienamente soddisfacenti per ogni indicatore e una media aritmetica di 6,86, adeguatamente superiore alla soglia di accreditamento ($PC \geq 4$).

I rilievi del NdV sono stati ricevuti a seguito dell'Audit svoltosi il 29 novembre 2019. Il NdV ha l'obiettivo di verificare e valutare - coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Le considerazioni sintetiche finali del NdV hanno evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza:

Punti di forza:

- Presenza di un Piano strategico dettagliato ed autocritico, in linea con quello dell'Ateneo.
- Particolare attenzione all'analisi e alla valutazione della ricerca, a partire da una approfondita riflessione sugli esiti della VQR.
- Spazi per la ricerca e dotazioni strumentali di elevata qualificazione presso l'Ospedale Didattico Veterinario.
- Rapporti consolidati e su più livelli con le parti interessate; buona collaborazione con il territorio.

Punti di debolezza:

- Modesto risultato della valutazione dell'esercizio della VQR 2010/2014.
- Gruppi di ricerca al momento piccoli e frammentati anche nei SSD.
- Spazi per la ricerca e per la didattica limitati nella vecchia sede di via delle Piagge (la cui dismissione è prevista non prima del 2022).

Il NdV ha indicato le seguenti raccomandazioni principali:

- Introdurre nel Piano Strategico obiettivi intermedi correlandoli a indicatori specifici; inserire nella autoanalisi un benchmark con altri dipartimenti dello stesso settore.
- Lasciare traccia dell'analisi delle valutazioni degli studenti sui tirocini - anche in assenza di risultati sui questionari - nella relazione annuale della CPDS di dipartimento.
- Rendere attiva la partecipazione del personale TA in fase di elaborazione dei documenti strategici di dipartimento.
- Sensibilizzare il corpo docente nei confronti delle procedure riguardanti la gestione amministrativa.
- Potenziare l'orientamento in ingresso incrementando le attività di pubblicizzazione all'esterno degli sbocchi lavorativi che il dipartimento offre, anche coinvolgendo le parti interessate.
- Sistematizzare, rendendole evidenti anche nel sito, le attività del Comitato di indirizzo.

Al fine di analizzare gli indicatori quantitativi di ingresso, di percorso e di uscita per i 4 CdS, sono stati consultati i dati riportati su UnipiStat e riassunti nelle tabelle 9, 10 e 11.

Nella tabella 9 sono riportati i dati relativi all'ingresso, provenienza e uscita per passaggio ad altro CdS di Ateneo degli studenti dei 4 CdS del DSV nel periodo 2012-2021.

Tabella 9. Dati in ingresso e in uscita dei CdS del DSV nel periodo 2012-2021: studenti immatricolati, percentuale degli studenti provenienti dal bacino locale (residenti nelle province di Pisa, Lucca e Livorno), percentuale di studenti stranieri e numero di studenti che sono passati a un altro corso di studio dell'ateneo.

| CdS | | Anno accademico | | | | | | | | |
|-------|------------------------|-----------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| | | 2012-13 | 2013-14 | 2014-15 | 2015-16 | 2016-17 | 2017-18 | 2018-19 | 2019-20 | 2020-21 |
| MV | Immatricolati | 47 | 31 | 46 | 33 | 35 | 33 | 34 | 39 | 52 |
| | Bacino locale (%) | 44.7 | 22.6 | 26.1 | 21.2 | nr | 27.3 | 29.4 | 15.4 | 11.5 |
| | Studenti stranieri (%) | 2.1 | 3.2 | 0 | 0 | 5.7 | 9.1 | 2.9 | 12.8 | 3.8 |
| | Passaggi | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 0 | 2 | 0 |
| STPL | Immatricolati | 66 | 63 | 65 | 65 | 61 | 61 | 70 | 63 | 88 |
| | Bacino locale (%) | 47.0 | 54.0 | 40.0 | 44.6 | nr | 29.5 | 42.9 | 55.6 | 36.4 |
| | Studenti stranieri (%) | 0 | 1.6 | 0 | 1.5 | 1.6 | 0 | 1.4 | 0 | 2.3 |
| | Passaggi | 19 | 26 | 27 | 20 | 26 | 33 | 14 | 24 | 11 |
| WPALM | Immatricolati | 19 | 19 | 23 | 30 | 34 | 18 | 14 | 19 | 4 |
| | Bacino locale (%) | 36.8 | 42.1 | 39.1 | 46.7 | 44.1 | 38.9 | 28.6 | 26.3 | 75 |
| | Studenti stranieri (%) | 0 | 0 | 4.3 | 3.3 | 0 | 0 | 0 | 10.5 | 0 |
| | Passaggi | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TAAEC | Immatricolati | 60 | 62 | 60 | 65 | 66 | 61 | 66 | 70 | 67 |
| | Bacino locale (%) | 23.3 | 35.5 | 30.0 | 29.2 | nr | 23.0 | 27.3 | 31.4 | 32.8 |
| | Studenti stranieri (%) | 0 | 0 | 0 | 1.5 | 0 | 0 | 0 | 1.4 | 0 |
| | Passaggi | 8 | 7 | 6 | 10 | 13 | 9 | 7 | 7 | 7 |

Per quanto riguarda il CdS MV, si può notare che, a fronte di un numero più o meno stabile di immatricolati, dal 2012-13 al 2019-20 è presente una significativa riduzione di studenti provenienti dalle province di Pisa, Lucca e Livorno e, contemporaneamente, un aumento di studenti stranieri. Solo nell'a.a. 2020-21 si registra una sensibile riduzione di quest'ultimo dato, molto probabilmente da imputare alle restrizioni dovute alla pandemia. L'andamento registrato è tuttavia in linea con la politica di apertura dell'Ateneo ed è testimonianza di un'appetibilità crescente del CdS in MV. In questo senso, anche i passaggi ad altri corsi di Ateneo risultano occasionali e quasi sempre da ricondursi al passaggio al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41).

Per il CdS di STPL si registra un aumento del numero degli immatricolati da mettere in relazione al fatto che si è deciso di passare dal numero massimo programmato all'accesso libero. Nell'ultimo anno, è presente una significativa riduzione di studenti provenienti dalle province di Pisa, Lucca e Livorno e, contemporaneamente, un aumento di studenti stranieri. Probabilmente la didattica a distanza ha favorito l'affluenza degli studenti provenienti da altre province e dall'estero. I passaggi appaiono in diminuzione rispetto agli anni precedenti e si esercitano quasi esclusivamente verso gli altri Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Veterinarie (MV e TAAEC).

Per il CdS in WPALM I dati disponibili evidenziano un numero costante di iscritti nel corso degli ultimi anni, con una brusca caduta nel 2020. In generale si tratta di studenti appartenenti al bacino locale, in controtendenza rispetto agli anni passati. Rimane evidente la scarsa attrattività del CdS per gli studenti stranieri. Non ci sono stati passaggi nell'ultimo anno e questo conferma il trend osservando precedentemente.

Per il CdS TAAEC, si evidenzia che nel numero di immatricolati si è registrato un incremento annuale progressivamente crescente nel periodo analizzato, con un 16,6% di studenti in più immatricolati nell'anno accademico 2019-2020 rispetto a quello 2012-2013. Secondo i dati, in tutto il periodo di osservazione la popolazione di studenti provenienti dal bacino locale si è attestata mediamente attorno al 28%, con picco nell'a.a. 2013-2014 (35,5%) e punto più basso nell'a.a. 2017-2018 (23,0%); per l'a.a. 2016-2017 non si hanno dati al riguardo e quindi è stato escluso dalla suddetta analisi. Dalla valutazione di questo ultimo punto si deduce che la coorte di studenti osservata è prevalentemente proveniente da un bacino non locale e che questo dato non è mutato sensibilmente nel tempo. Questo fatto potrebbe essere ascrivibile alla unicità del corso di laurea in TAAEC a livello nazionale, motivo per cui l'attrattività del CdS è estesa a tutta la penisola. Il numero di passaggi dal corso di TAAEC verso altri corsi dell'ateneo si attesta sempre tra il 10% ed il 15% degli studenti immatricolati nel medesimo anno accademico; unico caso eccezionale è l'a.a. 2016-2017 in cui il valore raggiunge quasi il 20% (19,6%). Il numero di studenti stranieri è praticamente nullo in tutto il periodo di osservazione, con esclusione proprio dell'anno accademico 2015-2016 e del 2019-2020 nei quali si attesta rispettivamente all'1,5% e all'1,4%.

La CPDS ha inoltre analizzato i dati relativi alla permanenza degli studenti nei 4 CdS rispetto all'a.a. precedente. I dati sono riportati nella tabella 10.

Tabella 10. Percentuale di studenti iscritti ai diversi CdS del DSV rispetto all'anno precedente per ogni coorte nel periodo 2012-2019.

| Coorte | Secondo anno | | | | Terzo anno | | | | Quarto anno | | | | Quinto anno | | | |
|--------|--------------|------|-------|-------|------------|------|-------|-------|-------------|------|-------|-------|-------------|------|-------|-------|
| | MV | STPL | WPALM | TAAEC | MV | STPL | WPALM | TAAEC | MV | STPL | WPALM | TAAEC | MV | STPL | WPALM | TAAEC |
| 2012 | 84.4 | 63.4 | 84.6 | 72.9 | 100.0 | 68.9 | 27.3 | 81.4 | 96.3 | 58.1 | 33.3 | 60.0 | 100.0 | 38.9 | 100.0 | 61.9 |
| 2013 | 100.0 | 54.2 | 93.8 | 77.4 | 82.4 | 59.0 | 80.0 | 75.6 | 100.0 | 65.2 | 25.0 | 64.5 | 92.9 | 66.7 | 66.7 | 55.0 |
| 2014 | 75.0 | 64.0 | 90.0 | 83.0 | 100.0 | 70.8 | 72.2 | 70.5 | 97.0 | 67.6 | 30.8 | 71.0 | 90.6 | 73.9 | 50.0 | 45.5 |
| 2015 | 86.4 | 68.4 | 100.0 | 72.7 | 84.2 | 57.7 | 83.3 | 67.5 | 87.5 | 70.0 | 40.0 | 48.1 | 92.9 | 61.9 | 37.5 | 53.8 |
| 2016 | 81.3 | 66.2 | 92.3 | 83.3 | 92.3 | 70.2 | 79.2 | 80.0 | 100.0 | 57.6 | 26.3 | 65.0 | 100.0 | 78.9 | 60.0 | 57.7 |
| 2017 | 81.0 | 63.5 | 100.0 | 67.3 | 94.1 | 68.8 | 58.3 | 81.1 | 93.8 | 71.9 | 57.1 | 60.0 | | | | |
| 2018 | 85.7 | 57.0 | 78.6 | 83.3 | 94.4 | 82.2 | 63.6 | 84.0 | | | | | | | | |
| 2019 | 70.8 | 43.6 | 94.7 | 69.5 | | | | | | | | | | | | |

Riguardo alla permanenza nel corso di MV, le percentuali sono prossime al 90% e, al secondo anno, sono comunque superiori all'80% (con la sola eccezione delle coorti 2014 e 2019), a conferma dei forti aspetti motivazionali che solitamente caratterizzano lo studente di MV.

Per il CdS STPL la permanenza della coorte 2019 al secondo anno appare inferiore rispetto a quella delle coorti precedenti. Tali dati evidenziano le già segnalate difficoltà degli studenti nella progressione delle carriere, specialmente al primo anno, probabilmente accentuate dalla pandemia. Per la coorte 2018 si osserva invece una percentuale di permanenza al terzo anno maggiore rispetto alle coorti precedenti. I dati relativi al quarto e quinto anno evidenziano che la carriera degli studenti si prolunga oltre la normale del CdS.

Per il CdS WPALM, le percentuali di permanenza al secondo anno sono prossime al 90% confermando che gli studenti sono motivati a portare a termine tale CdS. Purtroppo, la permanenza resta alta dopo il secondo anno, evidenziando la difficoltà a concludere la carriera entro i termini previsti.

Per il CdS TAAEC il monitoraggio della permanenza evidenzia che, sia per il secondo anno che per il terzo anno, il valore si attesta al 76% durante tutto l'intervallo d'osservazione (2012-2017). Le percentuali di permanenza calano per il quarto anno (62%) osservato solo per il periodo 2012-2016 e per il quinto anno (54%) osservato solo per il periodo 2012-2015. Per questi due anni il calo della percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente è da correlarsi al fatto che il CdS è di tre anni e di conseguenza la maggior parte degli studenti che non si iscrivono al quarto anno ha semplicemente concluso il percorso di studi.

Nella tabella 11 è riportato il numero di laureati in MV alla data del 30 settembre 2020 per ogni coorte nel periodo 2012-2016.

Tabella 11: Numero dei laureati registrati al 30 settembre 2020 al CdS MV per ogni coorte nel periodo 2012-2016.

| Coorte | Quinto anno | Sesto anno | Settimo anno | Ottavo anno |
|--------|-------------|------------|--------------|-------------|
| 2012 | 0 | 16 | 3 | 1 |
| 2013 | 0 | 8 | 2 | 1 |
| 2014 | 4 | 15 | 7 | |
| 2015 | 0 | 8 | | |
| 2016 | 1 | | | |

La distribuzione dei laureati in MV vede solo 5 studenti iscritti negli anni 2012-2016 laurearsi al 5° anno, mentre la netta maggioranza consegue il titolo al 6° anno e un minor numero al 7°. Solo occasionalmente gli studenti di MV si laureano in anni successivi.

Nella tabella 12 è riportato il numero di laureati alla data 30 settembre 2020 per i CdS STPL, WPALM e TAAEC per ogni coorte nel periodo 2012-2019.

Tabella 12. Numero dei laureati registrati al 30 settembre 2020 per i CdS STPL, WPALM e TAAEC per ogni coorte nel periodo 2012-2019.

| Coorte | Secondo anno | | | Terzo anno | | | Quarto anno | | | Quinto anno | | |
|--------|--------------|-------|-------|------------|-------|-------|-------------|-------|-------|-------------|-------|-------|
| | STPL | WPALM | TAAEC | STPL | WPALM | TAAEC | STPL | WPALM | TAAEC | STPL | WPALM | TAAEC |
| 2012 | 0 | 2 | 0 | 1 | 5 | 1 | 13 | 2 | 8 | 4 | 0 | 5 |
| 2013 | 0 | 3 | 0 | 0 | 4 | 1 | 6 | 6 | 10 | 4 | 0 | 6 |
| 2014 | 0 | 1 | 0 | 0 | 5 | 2 | 6 | 9 | 4 | 3 | 0 | 6 |
| 2015 | 0 | 0 | 0 | 0 | 7 | 2 | 7 | 11 | 15 | 3 | 2 | 0 |
| 2016 | 0 | 0 | 0 | 0 | 13 | 0 | 4 | 6 | 12 | 3 | 2 | 0 |
| 2017 | 0 | 1 | 0 | 0 | 4 | 2 | 4 | 3 | 0 | | | |
| 2018 | 0 | 0 | 0 | 1 | 4 | 0 | | | | | | |
| 2019 | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | | | | | |

Per il CdS STPL si osserva che gli studenti non si laureano al terzo anno, ma anche nei due anni successivi al termine del CdS il numero di laureati rimane basso.

Anche per il CdS WPALM si osserva che la maggior parte degli studenti si laurea oltre il termine del CdS, in particolare al terzo e quarto anno.

La distribuzione dei laureati in TAAEC vede mediamente un solo studente laurearsi entro il terzo anno, e la netta maggioranza laureata al 4° ed al 5° anno, durante l'intervallo osservato (2012-2017).

Analizzando la sintesi della rilevazione delle opinioni dei laureati in MV che hanno compilato il questionario Alma laurea (63 intervistati) un anno dopo aver conseguito il titolo (analisi condotta nel 2020), emerge che l'85,7% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post laurea e che il tasso di occupazione è del 74,6%. Il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è risultato in media di 3,5 mesi con un'attività lavorativa di tipo autonomo nel 69,4% dei casi e quasi totalmente nel settore privato (91,7%). I neolaureati risultano operare prevalentemente nell'area geografica del Centro (58,3%) e del Nord-Ovest (25%), percependo una retribuzione mensile media netta di 980 euro. Tutti i laureati che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento nella loro posizione lavorativa,

considerando molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università (72,2%) e la totale efficacia della laurea nel lavoro svolto. La non ricerca del lavoro da parte dei non occupati è dovuta a motivi di studio per il 93,3% degli intervistati.

Il questionario AlmaLaurea sulla rilevazione delle opinioni dei laureati in STPL è stato compilato da 18 intervistati. Il 66,7% dei laureati ad un anno dalla laurea sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello e, di questi, il 75% dei casi nello stesso Ateneo nel quale hanno conseguito la laurea di primo livello. Il grado di soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi raggiunge un valore medio di 8,2 su una scala 1-10. Il 5,6% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione postlaurea (master universitario di primo livello). Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è del 38,9%, totalmente nel settore privato e nell'area geografica del Centro con una retribuzione mensile media netta di 840 euro. La soddisfazione media per il lavoro svolto è di 6,1 su una scala 1-10. La non ricerca del lavoro da parte dei non occupati è dovuta a motivi di studio per l'88,9% degli intervistati.

L'analogo questionario somministrato ad un anno dalla laurea magistrale biennale (WPALM) ha ottenuto 17 risposte. Il 52,9% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione postlaurea ed il tasso di occupazione è del 64,7%. La metà degli occupati svolge attività nel campo delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Nel 66,7% dei casi il settore di attività è privato nel ramo dei servizi (50%), dell'industria (33,3%) e dell'agricoltura (16,7%). Nel territorio nazionale gli impieghi sono distribuiti nell'area del Centro (66,7%), del Nord-Ovest (16,7%) e delle Isole (16,7%) con una retribuzione mensile media netta di 876 euro. La soddisfazione media per il lavoro svolto è di 6,7 su una scala 1-10. La non ricerca del lavoro da parte dei non occupati è dovuta a motivi di studio per l'66,7% degli intervistati.

La rilevazione delle opinioni dei laureati in TAAEC ad un anno dal conseguimento del titolo ha visto coinvolti 25 intervistati. Il 40% è attualmente iscritto ad un altro corso di laurea di secondo livello al fine di migliorare le possibilità di trovare lavoro (50%) e di migliorare la propria formazione culturale (30%). Nel 70% dei casi, la laurea di secondo livello rappresenterebbe il proseguimento "naturale" del percorso formativo raggiunto con la laurea di primo livello. Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea (56%) è prevalentemente ramo dei servizi (83,3%), di cui l'83,3% nel settore privato e il 16,7% nel non-profit, principalmente nell'area geografica del Centro (83,3%), con una retribuzione mensile media netta di 561 euro. La soddisfazione media per il lavoro svolto è di 6,0 su una scala 1-10. La non ricerca del lavoro da parte dei non occupati è dovuta a motivi di studio per tutti gli intervistati.

2. Proposte

La CPDS propone di incrementare l'attività di orientamento, sia a livello delle scuole superiori che nei confronti delle matricole, al fine di informare gli studenti sulle figure professionali formate e sui possibili sbocchi occupazionali di tutti i CdS. In particolare, per il CdS STPL tale incremento è auspicabile al fine di limitare il numero dei passaggi che, pur essendo più contenuto nell'ultimo anno, rappresenta una criticità. Per il CdS in WPALM un'efficace azione di orientamento potrebbe migliorarne l'attrattività.

Per il CdS STPL, la problematica maggiore evidenziata dall'analisi dei dati è la lunghezza delle carriere degli studenti, rilevata anche negli scorsi anni, per la quale le misure messe in atto finora non sembrano aver avuto un esito favorevole. La CPDS invita il Presidente di CdS ad effettuare il monitoraggio delle carriere (indicato dallo stesso CdS nella SMA) al fine di individuare gli ostacoli che non permettono l'avanzamento del percorso didattico e coinvolgendo la componente studentesca, che attualmente non ha una rappresentanza negli organi di valutazione e gestione del CdS. Il Presidente dovrebbe quindi stimolare gli studenti a proporsi per le prossime elezioni, informandoli sull'importanza di avere un ruolo attivo nel

miglioramento del CdS e nella risoluzione delle criticità, anche illustrando il lavoro di valutazione della qualità svolto dal CdS stesso, al quale gli studenti possono partecipare.

Per il CdS in WPALM, le problematiche maggiori evidenziate dall'analisi dei dati sono l'attrattività e l'occupabilità, nel 2020-21 particolarmente basse. La riorganizzazione del percorso formativo, con l'introduzione di alcune tematiche di interesse attuale, potrà essere valutata solo nei prossimi anni. La CPDS propone che il Presidente di CdS e il Gruppo di Riesame, in attesa dei dati relativi, svolgano un'azione di monitoraggio sul percorso offerto agli studenti e propongano occasioni di confronto e interazione con il mondo del lavoro e delle professioni, oltre che con i neolaureati, avviando un processo di "valutazione continua" che la criticità della situazione richiede.

Infine, la CPDS suggerisce per tutti i CdS, al fine di migliorare la fruibilità delle informazioni, di inserire un collegamento diretto alla SMA e al rapporto di Riesame ciclico dalla pagina relativa alla Qualità di ciascun CdS. Chiede inoltre alla Direzione di pubblicare le relazioni della CPDS degli ultimi anni.